



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIORGI"

a.s. 2022/23

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.T. "G. GIORGI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16549** del **15/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Giorgi" opera nella provincia di Brindisi precisamente da 60 anni. Sempre attento ai bisogni e allo sviluppo tecnologico del territorio, è cresciuto con esso, arricchendo man mano i propri percorsi di studio, in modo da rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Ancora oggi, facendo fede al proprio ruolo formativo e educativo, caratterizzato per un verso da una intensa collaborazione con il mondo del lavoro e con l'Università, per la realizzazione di standard formativi di alto profilo, e dall'altro da una forte attenzione verso una crescita umana e culturale equilibrata dei suoi studenti, il Giorgi raccoglie un'utenza molto vasta, proveniente per lo più da paesi della provincia di Brindisi e, qualche volta, anche dalla provincia di Lecce e Taranto. Con questa realtà il Giorgi si confronta quotidianamente, organizzando il proprio curriculum in modo da venire incontro alle necessità dei pendolari e ai diversi bisogni formativi degli studenti, nell'ottica della promozione sociale e del successo formativo, in stretta sinergia con i bisogni del territorio e dell'utenza. Infatti, nonostante la crisi economica abbia determinato una battuta d'arresto nell'imprenditoria locale e nazionale, Brindisi continua a disporre di una struttura industriale significativa, nella quale operano piccole aziende ma anche grandi poli industriali: il comparto aeronautico, il polo energetico e quello chimico. Queste realtà tecnico-industriali richiedono figure professionali di 1° e 2° livello, pertanto il nostro istituto è chiamato a formare tecnici con un alto profilo professionale ma anche studenti in grado di continuare gli studi nell'area tecnico-scientifica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi delle ultime rilevazioni INVALSI il livello socio economico delle famiglie risulta variegato, in alcune classi il background familiare è medio-basso mentre il altre è medio alto. La percentuale di famiglie svantaggiate è dello 0,4% assolutamente in linea con i dati nazionali. Il numero di studenti stranieri è dell'1,7% contro il 9,9% del dato nazionale. Gli esiti delle competenze degli studenti delle classi seconde sono più alti rispetto ad altri Istituti del territorio nazionale per la matematica. Questi dati descrivono un'utenza motivata e impegnata a raggiungere competenze che consentano un veloce inserimento nel mondo del lavoro o il conseguimento di ottimi risultati nei percorsi universitari. La fiducia del territorio verso il nostro istituto è cresciuta notevolmente in questi ultimi anni.

Vincoli:



La realtà scolastica del nostro Istituto è piuttosto complessa: il Giorgi raccoglie un'utenza molto vasta, formata per circa il 57% da pendolari provenienti da più di 30 paesi della provincia di Brindisi e altre province. Con questa realtà il Giorgi si confronta quotidianamente, organizzando il proprio curriculum in modo da venire incontro alle necessità dei pendolari e ai diversi bisogni formativi degli studenti, nell'ottica della promozione sociale e del successo formativo. Un altro problema è legato al tessuto socio-economico-culturale di alcune famiglie che fanno parte della comunità scolastica: la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate o con ESCS di livello medio basso è presente e, in tale contesto, spesso viene demandata la formazione educativa dei figli alla scuola. In alcuni casi, fattori destabilizzanti risultano le problematiche non solo economiche ma anche affettive in seno a famiglie destrutturate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Attualmente il tasso di disoccupazione in Puglia è al 14,7%, e per la provincia di Brindisi al 15,5%. Un'opportunità per Brindisi e, in particolare per il Giorgi, è costituita dalla presenza sul territorio di una significativa struttura industriale, nella quale operano piccole aziende ma anche grandi poli industriali: aeronautico, energetico, chimico e meccanico. Nonostante la crisi abbia costretto parecchie piccole aziende a chiudere o a ridurre il personale, il Giorgi riesce ancora a stabilire rapporti di partenariato, che consentono di organizzare stage e percorsi di PCTO. Importante è anche l'influenza dei due poli universitari di Lecce e Bari, con i quali il Giorgi intrattiene rapporti di partenariato e verso i quali si orientano molti nostri studenti. Gli studenti provenienti, dai paesi limitrofi, raggiungono facilmente la scuola tramite un servizio di bus gestite dalla STP o dalle FSE.

Vincoli:

Se da un lato la caratterizzazione territoriale sul versante industriale e delle piccole imprese richiama le competenze in uscita raggiunte dagli studenti, su quello universitario e culturale in genere si presenta carente: le poche facoltà ivi ubicate non frenano l'emigrazione dei ragazzi che si iscrivono presso Atenei del centro-Nord Italia, e che non riversano più nel territorio locale le competenze maturate. I servizi di trasporti, che consentono gli studenti di raggiungere la scuola, non sempre offrono un numero di corse sufficienti determinando ritardi nell'ingresso a scuola e rendendo difficoltosa la partecipazione alle attività pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha un'unica sede, ciò facilita molto l'organizzazione interna. E' a norma, sia dal punto di



vista della sicurezza che del superamento delle barriere architettoniche. Ha una palestra interna e una esterna, e ampi spazi verdi esterni. La presenza di laboratori efficienti per un istituto tecnico è strategica. Attualmente tutte le discipline di indirizzo delle diverse specializzazioni e articolazioni possono usufruire dei laboratori necessari per svolgere le attività didattiche previste dai curricoli. I laboratori, grazie ai fondi FESR, sono stati recentemente ristrutturati. Anche le aule hanno subito una recente ristrutturazione e dotate di Monitor touch 75 pollici comprensivi di wi-fi e bluetooth. Questi dispositivi sono dotati di funzione di condivisione schermo, include un software didattico composto da un ecosistema di strumenti e lezioni a tema educational, con potenti strumenti didattici da utilizzare direttamente all'interno della lavagna digitale. Anche la linea internet è stata potenziata in virtù di un collegamento fornito dal GARR in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica. La scuola ha anche un'aula magna che, per capienza e qualità delle strutture, viene utilizzata, oltre che dai docenti interni, anche dagli esterni, per corsi di formazione e riunioni. Anche l'aula magna è stata recentemente ristrutturata e riqualificata con arredi e tecnologie innovative. Da sottolineare anche la presenza di una biblioteca con oltre 10.000 volumi.

Vincoli:

La scuola, recentemente ristrutturata e innovata in alcuni arredi non presenta la necessità di interventi urgenti. Ma, visto l'aumento di iscrizioni soprattutto per il corso di informatica, si sente la necessità di avere un ampliamento strutturale per realizzare altri laboratori e rendere più flessibile l'utilizzo di ambienti di lavoro cooperativo. Nasce anche l'esigenza di poter usufruire di aule con banchi modulari e integrati di tablet finalizzati ad un approccio di didattica attiva e collaborativa. Anche il giardino esterno potrebbe essere riqualificato al fine di creare aree ricreative per studenti e docenti. La scuola attualmente gode solo dei finanziamenti dello Stato.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, il 63,3% di loro insegna al Giorgi da più di 5 anni. Circa il 40% ha più di 55 anni e il 30% fra il 45 e 54 anni. L'82% circa del personale ha un contratto a tempo indeterminato e questo determina una certa stabilità del personale. Negli ultimi anni i docenti sono stati affiancati e coadiuvati da uno psicologo che assicura agli studenti e, quando necessario, alle famiglie un servizio di consulenza e supporto psicologico. Negli ultimi anni la scuola ha visto aumentare il numero di studenti che si avvalgono della legge 170/2010 e della legge 104/1992. Tali studenti vengono supportati da un gruppo di inclusione composto da tre referenti e dieci docenti di sostegno. La scuola ha messo a disposizione di questi studenti tablet e manuali facilitati. Le medesime caratteristiche positive, riferibili ad esperienza e stabilità, sono rilevabili per il Dirigente Scolastico. Anche il personale ATA è per lo più stabile; in particolare il personale tecnico di laboratorio (per l'83,3% stabile da oltre 5 anni) costituisce una



risorsa notevole in un istituto tecnologico, così come gli amministrativi, per l'85% in servizio presso la nostra scuola da oltre 5 anni.

Vincoli:

Riguardo alle competenze professionali, alle certificazioni e ai titoli posseduti dal personale della scuola, non è stata ancora approntata una Banca-Dati delle competenze dei docenti, per cui non è possibile avere informazioni precise, ma negli ultimi anni si è potuta notare una diffusa ricerca di formazione e qualificazione professionale, sia da parte dei docenti che del personale amministrativo. La nostra scuola, infatti, è sede per la formazione professionale dell'ambito 11. Questo rende più agevole la partecipazione ai percorsi di formazione. Più del 50% del Personale ATA ritiene però poco adeguato l'organico rispetto al carico di lavoro. Tale percezione emerge in rapporto ad un considerevole incremento del numero degli studenti (ormai oltre 1000) e del numero di attività extracurricolari, a fronte del quale non vi è stata una crescita proporzionale nel numero di collaboratori e del personale amministrativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.T. "G. GIORGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BRTF010004
Indirizzo	VIA AMALFI, 2 - 72100 BRINDISI
Telefono	0831418894
Email	BRTF010004@istruzione.it
Pec	brtf010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ittgiorgi.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

1067

Approfondimento



Caratteristiche dell'istituto

Dall'a.s. 2008/09 il Giorgi ha un'unica sede, ciò facilita molto l'organizzazione interna. Ben servita dai mezzi pubblici, è facilmente raggiungibile dagli studenti pendolari mediante le linee della STP e FSE. E' a norma, sia dal punto di vista della sicurezza che del superamento delle barriere architettoniche. Ha una palestra interna e una esterna, recentemente ristrutturate, e ampi spazi esterni fruibili dagli studenti durante la ricreazione.

L'Istituto Tecnico Industriale Statale di Brindisi nasce nel 1958 come sede staccata del "Marconi" di Bari, con l'istituzione di una prima classe nella Specializzazione in Telecomunicazioni. Nell'ottobre 1960 il Ministero della P. I. concede l'autonomia amministrativa e didattica alla sede di Brindisi che prende il nome di Giovanni Giorgi. Il successivo anno scolastico (1961/62) il "Giorgi" si arricchisce di una seconda Specializzazione: Elettronica Industriale. Da subito attento alle richieste del territorio, nell'a.s. 1962/63, attiva anche la Specializzazione di Chimica Industriale, per formare personale specializzato per il nascente petrolchimico. In pochissimi mesi la popolazione scolastica cresce in maniera tumultuosa e inaspettata e vengono attivate sedi staccate in provincia. L'azione didattica del "Giorgi" si rivolge, nell'a.s. 1965/66, anche a tutti coloro che non hanno potuto conseguire un titolo di studio, e viene attivato un corso serale in Telecomunicazioni. In un solo decennio il Giorgi è diventato uno dei più importanti Istituti Tecnici d'Italia, non solo numericamente ma anche come prestigio: i suoi diplomati rivelano e diffondono, sia sui posti di lavoro che nelle Università, una preparazione completa e di eccellenza. La fama del Giorgi richiama studenti provenienti da fuori provincia. L'Istituto assume dimensioni davvero ragguardevoli, e per volontà del Ministero, alla fine degli anni '70, inizia un'azione di "snellimento" che porta alla "gemmazione" e al distacco delle sedi di Francavilla Fontana e della la Specializzazione di Chimica Industriale (l'attuale I.T.I.S. "Majorana" di Brindisi). Nel 1980 viene attivato un nuovo indirizzo di studi: Termotecnica, contemporaneamente nel corso diurno e nel corso serale. L'anno scolastico successivo (1982/83) parte la Specializzazione di Informatica. Nel 1991/92, rinnovando la sua azione didattica, la Specializzazione di Telecomunicazioni aderisce al progetto Ambra, anticamera per l'avvio nell'anno scolastico 1994/95, del nuovo corso di Elettronica e Telecomunicazioni, più aggiornato e qualificato rispetto ai vecchi corsi di studio. A partire dall'anno scolastico 2005-2006, ancora per specifica esigenza del territorio, viene attivato il corso di Meccanica, con sperimentazione in aeronautica che, dall'a.s. 2008/09 ha anche una sezione nel corso serale. Dall'a.s. 2010/2011, con l'avvio della "Riforma" Gelmini, all'Istituto vengono assegnati tre Indirizzi: "Informatica e Telecomunicazioni", "Elettronica ed Elettrotecnica", "Meccanica, Meccatronica e Energia".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Matematica	1
	Meccatronica	1
	Macchine a fluido	1
	Sistemi e reti	1
	Sistemi automatici	1
	Elettronica digitale	1
	Elettronica e Telecomunicazioni	1
	TDPI	1
	Tubisteria	1
	Caldaie	1
	Macchine Utensili	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	54
LIM presenti nelle aule	54

Approfondimento

Tutte le 54 aule sono dotate di PC e di collegamento ad internet, in virtù di una linea Internet fornito dal GARR in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica. Attualmente questo tipo di connessione è il massimo disponibile sul mercato e consente l'utilizzo del registro elettronico, di tutti i laboratori e spazi comuni (Aula magna, sala docenti, sala audiovisivi, sala consiliare...) assicurando velocità di navigazione. Tutte le discipline di indirizzo dispongono di laboratori attrezzati per svolgere le attività laboratoriali previste dai diversi curricula. Tuttavia, per far sì che essi siano costantemente efficienti ed al passo con l'evoluzione delle tecnologie, hanno bisogno di essere periodicamente potenziati, aggiornati e completati con l'introduzione di nuove tecnologie. Ciò è stato possibile, già a partire dall'anno scolastico 2021/22, grazie a un finanziamento FESR, che ha consentito la sostituzione delle nuove postazioni informatiche.

Inoltre dall'anno scolastico 2022/23 le aule sono state dotate di Monitor touch 75" comprensivi di wi-fi e bluetooth.

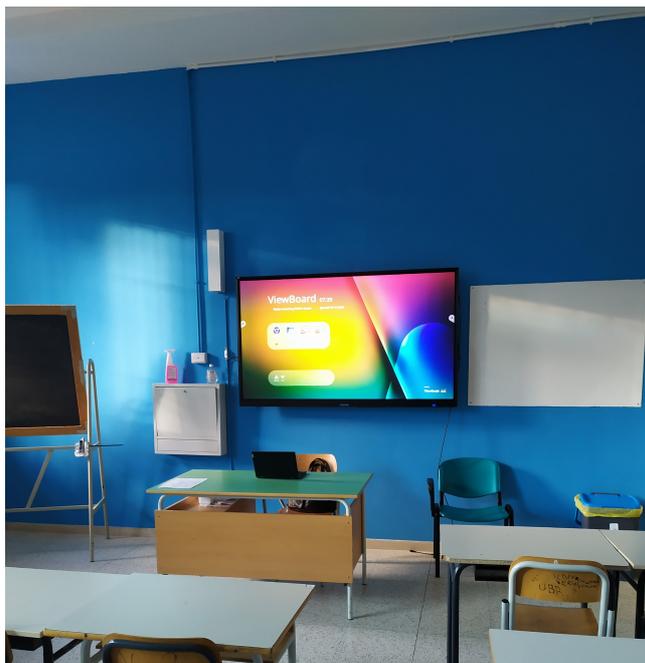
Questi dispositivi sono dotati di funzione di condivisione schermo, include un software didattico composto da un ecosistema di strumenti e lezioni a tema educational, con potenti strumenti didattici da utilizzare direttamente all'interno della lavagna digitale come la lettura immersiva e la traduzione di un testo, il riconoscimento della calligrafia e relativa trasformazione in testo editabile, leggibile e udibile direttamente dal monitor.

Tramite app c'è la possibilità di utilizzare Smartphone e Tablet per inviare foto, immagini e video direttamente all'interno della lavagna, per utilizzare ad esempio lo Smartphone come document camera all'esterno della classe. Nella Whiteboard è integrato un browser Internet da cui sarà possibile cercare e scaricare qualsiasi contenuto di testo, audio e video direttamente nella lavagna. Inoltre include funzioni avanzate per le scuole, come la



sincronizzazione degli account esistenti di Google Workspace for Education o Office 365 direttamente con la lavagna personale del docente o dell'alunno.

La scuola, grazie ai finanziamenti PNSD, si è dotata di visori per l'apprendimento immersivo, di stampanti 3D e tablet da utilizzare per l'apprendimento cooperativo.



Gli studenti possono usufruire anche di una palestra interna e una esterna, recentemente ristrutturate, e di ampi spazi verdi esterni, fruibili generalmente durante la ricreazione. Anche le aule sono state riqualificate con interventi di pitturazione e dotate di sanificatori d'aria.

La scuola dispone di un'aula magna che, per capienza e qualità delle strutture, viene utilizzata, oltre che dai docenti interni, anche dagli esterni, per corsi di formazione e meeting. Ultimamente è stata ristrutturata e dotata anche di arredo più consono.

Dal 1975, l'aula Magna dell'Istituto ospita una pregiata opera d'arte, *"il mosaico del progresso scientifico e l'uomo"*, ideata e progettata da Roberto Manni, eccellente artista salentino (1912-2003)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



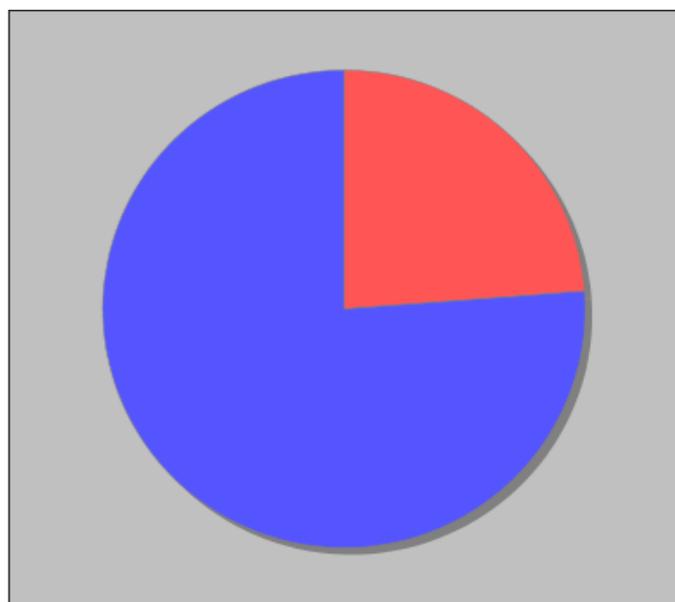


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	31

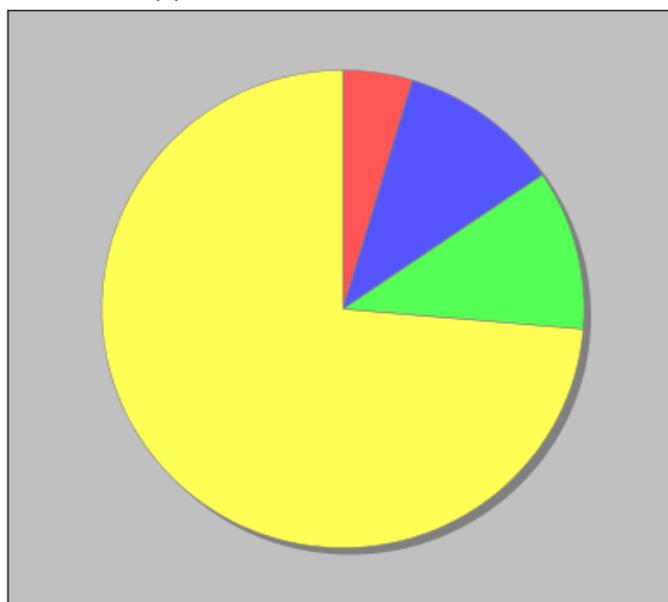
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 95

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da una rimarcata stabilità del corpo docente, che garantisce continuità didattica ed esperienza professionale, considerata l'anzianità nel ruolo di appartenenza della maggior parte.

Negli ultimi anni i docenti sono stati affiancati e coadiuvati da uno psicologo che assicura agli studenti e, quando necessario, alle famiglie un servizio di consulenza e supporto psicologico.



Dopo una sequenza di periodi prolungati di Dirigenti che hanno conferito all'Istituto stabilità ed una significativa impronta nel realizzare un'efficace integrazione nel territorio, particolarmente nel coordinamento con le realtà produttive locali, è presente già da tre anni una nuova Dirigente che sta traghettando l'Istituto verso una nuova fase caratterizzata dall'innovazione tecnologica.

In allegato viene riportato l'organigramma che schematizza la valorizzazione delle risorse professionali interne, in qualità di figure di sistema e parti integranti del contesto organizzativo dell'Istituto.

Allegati:

2022-organigramma.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Giorgi si fa garante, nella conciliazione tra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica, di un alto profilo degli apprendimenti e delle competenze, scommettendo sulla scuola di tutti secondo ciascuno.

Obiettivo ineludibile è che gli studenti, da subito, imparino a vivere la scuola come ambiente di vita, di crescita e di formazione, perché possano costruire conoscenze, capacità, competenze nello “stare bene insieme”, nell’affermazione di una unità inscindibile di ragione, sentimenti, emozioni, in una relazione positiva, costruttiva, solidale con gli adulti e con i pari.

L’Istituto si propone, inoltre, di formare giovani maturi ed equilibrati, capaci di trovare un proprio ruolo nella società, consapevoli e autonomi, in grado di prendere decisioni, critici ma tolleranti e costruttivi, preparati professionalmente e culturalmente.

La scuola deve, pertanto, essere in grado di cogliere la sfida dei tempi per confrontarsi dialetticamente con essa, continuando ad essere il punto di riferimento per la formazione tecnica rispondente alle nuove esigenze del territorio ed alle nuove richieste del settore occupazionale, mantenendosi sempre a livelli di eccellenza per qualità, completezza e innovazione dell’offerta formativa.

Il Giorgi, quindi, continua nell’impegno della formazione seria, qualificata ed efficace, senza cedimenti alle sirene demagogiche del lassismo e del disimpegno. I nostri ragazzi dovranno essere in grado di affrontare, con responsabilità e competenza, l’università con tutti gli attrezzi culturali necessari e dovranno, insieme, costituire, per aziende e realtà produttive, certezze in termini di profili professionali molto competitivi e qualificati. Soprattutto dovranno essere portatori, sapendoli esprimere, dei valori della cittadinanza attiva e consapevole.

- si impegna a promuovere e a sostenere i processi di innovazione necessari ed opportuni per implementare la qualità della formazione ed è all’interno dei processi di innovazione che si collocano l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche, il potenziamento delle lingue straniere.
- è consapevole che ogni azione educativa e formativa deve essere agita in un ambiente sereno, accogliente, dove lo studente sperimenta lo “stare bene” nel rispetto delle norme che regolano la convivenza.



- promuove iniziative e percorsi tesi alla frequenza dell'università o all'ingresso nel mondo del lavoro. Impegno della scuola è sostenere ed estendere i percorsi qualificati di PCTO e favorire l'acquisizione delle certificazioni.

Priorità desunte dal Rav

- Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio
- Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano
- Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro o che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Le priorità formative mirate al miglioramento degli esiti

LE PRIORITÀ FORMATIVE

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l'annesso Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli stakeholders e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- attività di recupero delle carenze formative e attività di ri-motivazione allo studio, anche con il supporto della figura dello psicologo;
- attività di sostegno alle eccellenze;
 - attività finalizzate all'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche;
- attività di potenziamento e valorizzazione del merito scolastico (partecipazione a olimpiadi e progetti di indirizzo);
- attività di educazione civica, e nello specifico di formazione ai valori della legalità;
- azioni orientative in ingresso, in itinere e in uscita;
- attività di orientamento al mondo del lavoro e all'università(preparazione ai test di ingresso);
- attività di PCTO;
- attività di inclusione, rivolte prioritariamente agli studenti BES, con l'adozione di modalità di lavoro inclusive che coinvolgano i diversi consigli di classe, sostenuti da corsi di formazione specifici;



- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- partecipazione, in qualità di capofila o come partner a reti di scuole e reti allargate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione del giudizio

Traguardo

Mantenere almeno il traguardo del 25% delle sospensioni di giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano

Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano



iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione del numero di giudizi sospesi**

Il percorso ha lo scopo di aiutare gli studenti in difficoltà a recuperare, nel corso dell'anno scolastico, le lacune emerse, evitando la sospensione del giudizio.

Già da qualche anno si sta lavorando in tale direzione ottenendo risultati positivi, pertanto si ritiene opportuno continuare con questa strategia.

È importante, infatti, riuscire a colmare le lacune man mano che si presentano, cominciando tempestivamente già dal primo anno, con un accompagnamento nello studio che consenta agli studenti di acquisire autonomia e rinforzare autostima.

Si vogliono, quindi, valorizzare gli interventi individualizzati extracurricolari, anche per classi aperte, cominciando a lavorare, se possibile, già prima dell'inizio delle lezioni, con quegli studenti neoiscritti che hanno livelli di competenze più bassi in matematica e/o italiano, al fine di riallineare il grado apprenditivo del gruppo-classe e promuovere un adeguato metodo di studio.

Il lavoro dovrà poi continuare anche per gli anni di corso successivi con interventi curricolari o, qualora se ne presenti la necessità, extracurricolari, ma sempre con l'obiettivo di rendere gli studenti autonomi nello studio individuale.

In questo percorso, fondamentale sarà la rimodulazione delle cattedre, l'individuazione da parte dei dipartimenti delle competenze essenziali da condividere, in modo da tracciare percorsi di recupero comuni da attuare quando si lavora per classi aperte e, infine, l'utilizzo di strategie didattiche laboratoriali, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione del giudizio

Traguardo

Mantenere almeno il traguardo del 25% delle sospensioni di giudizio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele nelle differenti discipline e, per le classi quinte simulazioni d'esame comuni.

Progettare percorsi di apprendimento per classi parallele che includano anche gli interventi di recupero

Progettare griglie comuni per la valutazione e per la condotta

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative

Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.



Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere azioni di accompagnamento in ingresso (affiancamento allo studio, attività di recupero)

Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le procedure per il monitoraggi delle principali attività e di raccolta dati

Potenziare i dipartimenti disciplinari



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione dei docenti per le varie discipline

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con le aziende del territorio per incentivare e rendere variegata l'attività di PCTO

Attività prevista nel percorso: Affiancamento allo studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico che, di anno in anno, rimodula le cattedre in modo da prevedere, nell'orario rispettivo, anche attività curriculari di supporto alla didattica, o extracurriculari per classi aperte, di recupero, sportello didattico o potenziamento. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, il Dirigente Scolastico programma anche altre attività di recupero extracurriculari alla fine del primo quadrimestre e/o a fine anno.
Risultati attesi	Un recupero sistematico, nonchè il sostegno nell'acquisizione di un metodo di studio efficace, dovrebbe mettere la maggior



parte degli studenti in difficoltà nelle condizioni di conseguire il successo formativo, riducendo così la percentuale dei giudizi sospesi.

Attività prevista nel percorso: Progetti per l'inclusione e il recupero delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico che cercherà di intercettare tutti i finanziamenti utili a favorire l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e la promozione di strategie didattiche attive e innovative, al fine di venire incontro ai differenti bisogni formativi degli studenti. Pertanto, qualora vengano banditi, continuerà ad aderire ai progetti PON per l'inclusione e il potenziamento delle competenze di base.

Inoltre la scuola aderisce al programma "Futura - La scuola per l'Italia di domani", cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Risultati attesi

Inclusione degli studenti a rischio di dispersione scolastica, eventualmente anche mediante un riorientamento, e riduzione della percentuale di giudizi sospesi.



Attività prevista nel percorso: Sportello di consulenza e supporto psicologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Psicologo nominato dalla scuola con contratto di collaborazione.

Risultati attesi

Lo sportello psicologico svolge una funzione di tutoraggio individuale, finalizzato a supportare psicologicamente gli studenti svantaggiati, in modo da sostenere ulteriormente i percorsi di recupero delle competenze e di integrazione e contrasto alla discriminazione. Lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto e/o ritenuto necessario per l'efficacia di tale supporto. Più in generale lo sportello di consulenza e supporto psicologico dovrà: - offrire un supporto di consulenza psicologica per sostenere l'integrazione sociale, lo sviluppo psicoaffettivo dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero delle loro competenze e/o a rischio di emarginazione sociale e di tutti gli studenti, senza discriminazioni, sulla base delle loro necessità, per promuovere il benessere psicologico e la partecipazione attiva alle attività scolastiche; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori ed i docenti, quando richiesto e/o ritenuto necessario per l'efficacia di tale supporto; - promuovere azioni e percorsi di sensibilizzazione, prevenzione, promozione della salute, contrasto alla emarginazione sociale tramite le attività di sportello, incontri nelle classi con gli alunni, il personale docente e con le famiglie, volte a rinforzare le competenze



emotive, sociali e cognitive delle persone coinvolte; - promuovere iniziative e conoscenze nei confronti degli insegnanti sui temi della psicologia dell'età evolutiva, dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei disturbi del neurosviluppo, dei metodi di apprendimento e/o su tematiche concordate con il personale docente; - collaborare con gli esperti di altre discipline inserite negli Istituti Scolastici e/o con i servizi territoriali per affrontare al meglio i bisogni degli alunni, ognuno secondo le proprie competenze e specificità di ruolo e professionali.

● **Percorso n° 2: Orientamento al mondo del lavoro**

Per facilitare l'immissione dei diplomati nel mondo del lavoro si intende progettare un'offerta formativa ampia, correlata ai bisogni del territorio, anche dando la possibilità a un maggior numero di studenti di conseguire certificazioni che arricchiscano il loro curriculum.

Con l'entrata in vigore della legge 107/2015, il PCTO è obbligatorio per tutti gli studenti del triennio, pertanto negli ultimi anni il Giorgi ha stretto nuove convenzioni e rapporti di partenariato con aziende del territorio e non, afferenti al settore della meccanica, elettronica e informatica.

In questo modo è stato possibile elaborare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro coerenti e integrati nell'offerta formativa d'Istituto, offrendo la possibilità agli studenti delle terze, quarte e quinte classi, di svolgere dei periodi di apprendimento in situazione lavorativa, laboratori formativi, anche on-line, e attività di orientamento al lavoro .

Nei prossimi anni sarà necessario sostenere e, eventualmente, ampliare i percorsi già avviati, incrementando il numero di convenzioni con le aziende e coltivando maggiormente i rapporti con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative.

Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

○ **Continuità' e orientamento**

Sostenere percorsi di stage e di PCTO.

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione per le discipline dell'area generale e di indirizzo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sostenere i rapporti con le famiglie, il territorio e le sue realtà formative e produttive, anche nell'ottica della progettazione di percorsi di Pcto.

Attività prevista nel percorso: PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Aziende e Enti
Responsabile	L'attività verrà seguita e monitorata dalle tre figure di docenti referenti del PCTO , rispettivamente per i tre indirizzi di Istituto.
Risultati attesi	Sostenere i percorsi di PCTO, coerenti con il progetto d'istituto e con la specificità degli indirizzi di studio, anche utilizzando progetti speciali che dovessero essere banditi a livello nazionale o regionale.



Attività prevista nel percorso: Sostenere i rapporti con il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Aziende e Enti

Responsabile

Responsabile di queste attività è il Dirigente Scolastico, affiancato dai docenti referenti del PCTO.

Risultati attesi

Per poter realizzare percorsi di PCTO, è indispensabile sostenere e ampliare i rapporti di partenariato con Enti e Aziende del territorio. Questo obiettivo si raggiunge anche mettendo a disposizione degli enti e delle associazioni del settore, le professionalità interne alla scuola in vista della realizzazione di percorsi post-diploma, per espletare l'Esame di Stato ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Industriale o, eventualmente, per la realizzazione di conferenze o eventi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Scuole di lingua per il reperimento di Madrelingua Inglese
Responsabile	Queste attività verranno seguite e monitorate dalla Funzione Strumentale per l'area comunicazione e marketing.
Risultati attesi	Certificazioni linguistiche Dare agli studenti interessati la possibilità di acquisire certificazioni di lingua inglese di livello B1 e B2, a partire da quelli del primo biennio, anche attraverso eventuali soggiorni all'estero. Certificazione di competenze digitali/professionali Corsi CISCO diretti a tutti gli studenti dei diversi indirizzi, in modo che possano cominciare ad acquisire i diversi livelli di certificazione. Nel triennio, si prevedono l'acquisizione di certificazioni specifiche per le diverse specializzazioni ed il corso di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.

● Percorso n° 3: Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano

Sono state analizzate con attenzione le prove standardizzate delle classi seconde. Si evince che per la prova di matematica gli esiti sono stati superiori alla media nazionale. Sono invece al di sotto della media nazionale quelli della prova di italiano. Per gli istituti tecnici, a livello nazionale, esiste sempre uno scarto in negativo per italiano rispetto a matematica, anche se inferiore. Da un'ulteriore analisi anche la variabilità fra le classi risulta molto alta per la prova di italiano rispetto alla prova di matematica che è inferiore agli standard nazionali.

- Prove disciplinari per classi parallele
- Corsi di formazione per gli insegnanti sulle nuove metodologie inclusive
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi
- Corsi di recupero e sportelli didattici
- Valorizzare le eccellenze attraverso gare e olimpiadi di italiano



- Diffusione e condivisione dei micro dati delle prove Invalsi per le singole classi
- Favorire progetti e attività di cittadinanza e costituzione con iniziative che coinvolgono associazioni esterne

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano

Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele nelle differenti discipline e, per le classi quinte simulazioni d'esame comuni.

Progettare percorsi di apprendimento per classi parallele che includano anche gli interventi di recupero

Progettare griglie comuni per la valutazione e per la condotta



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative

Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere azioni di accompagnamento in ingresso (affiancamento allo studio, attività di recupero)

Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le procedure per il monitoraggi delle principali attività e di raccolta dati

Potenziare i dipartimenti disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione dei docenti per le varie discipline

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare i rapporti con le aziende del territorio per incentivare e rendere variegata l'attività di PCTO

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Responsabile di queste attività didattiche, oltre al Dirigente scolastico che orienta il percorso, sono i coordinatori di dipartimento ed i docenti tutti.
Risultati attesi	Attraverso la somministrazione di prove parallele standardizzate è possibile monitorare lo svolgimento dei programmi per classi parallele, abituare gli studenti alla somministrazione di domande a risposta multipla e rendere omogenea la preparazione fra le classi.

Attività prevista nel percorso: Valorizzare le eccellenze attraverso gare e olimpiadi di italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabile di queste attività sarà la referente per le olimpiadi di Italiano che seguirà e monitorerà il percorso delle attività.
Risultati attesi	Attraverso le gare di eccellenza sarà possibile sollecitare gli studenti ad un approccio motivante e gratificante nei confronti della disciplina.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto G. Giorgi è da anni capo fila per la formazione docenti Ambito 11. Questo favorisce l'aggiornamento e la formazione dei docenti che stabilmente lavorano da anni all'interno della scuola. Il miglioramento della qualità della didattica e della "professione insegnante" è uno dei principali obiettivi di tutti i sistemi d'istruzione. Per dare consistenza agli obiettivi formativi la scuola ha messo in atto le seguenti azioni strategiche:

- una formazione di profili/funzioni professionali innovativi e differenziati in relazione alle diverse dimensioni professionali legate alle discipline, definiti come strategici, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento;
- una formazione su specifiche competenze, che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente" (psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, digitali, ...) e che, secondo un approccio life long learning, sono ritenute necessarie di continue e opportune azioni di aggiornamento;

I numerosi laboratori recentemente ristrutturati, la tecnologia presenti all'interno delle aule, la partecipazione a gare di eccellenza, l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, gli esiti nei percorsi universitari, rendono l'Istituto molto apprezzato nel territorio provinciale e faro di professionalità e innovazione.

Grazie ai finanziamenti PNSD la scuola si è fornita di strumenti per la didattica, come i visori 3D, le stampanti e i tablet, che rendono il modo di fare scuola all'avanguardia.

Un ulteriore punto di forza della nostra Istituzione scolastica è l'utilizzo della quota del 20% dell'autonomia dei curricula che è stata utilizzata per creare dei percorsi di:

- Autonoma per gli studenti di Elettronica;
- Robotica per gli studenti di Automazione;
- Domotica per gli studenti di Elettrotecnica.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione e dei rapporti con le famiglie, sono stati



implementate le funzionalità del registro elettronico relative alle giustificazioni delle assenze/ritardi degli studenti.

In sintesi il metodo l'approccio alla didattica innovativa, che caratterizza il nostro Istituto, può essere così riassunto.

- Riduzione del Modello trasmissivo delle informazioni: oltre l'erogazione della lezione dalla cattedra verso modalità di apprendimento attivo
- Valorizzazione delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Spazi per l'apprendimento innovativi;
- Riorganizzazione del tempo del fare scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza:
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.): una scuola d'avanguardia è in grado di individuare (nel territorio, nelle imprese e nei luoghi informali) le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile: obiettivo delle scuole d'avanguardia è individuare l'innovazione, connotarla e declinarla, affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In qualità di scuola polo per la formazione, il Giorgi organizza la formazione per l'ambito 11 e si occupa della documentazione e diffusione dei materiali prodotti nei percorsi formativi più significativi, sia mediante la stampa di libri che attraverso la piattaforma di ambito. La formazione coinvolge i docenti sia in ambito disciplinare che pedagogico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Da quest'anno si avvia il curricolo verticale dell'insegnamento dell'Educazione civica, da realizzarsi nell'arco delle 33 ore in dimensione interdisciplinare, con il coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe, coordinato dal docente di Diritto ed Economia.

Il curricolo

- si articola secondo lo sviluppo dei tre macro temi :

Nel biennio "sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale";

Nelle terze classi " Cittadinanza attiva: lotta alle dipendenze ed educazione stradale";

Nelle quarte " Educazione alla legalità, lotta contro le mafie e discriminazioni";

nelle quinte classi " Diritti umani e organizzazioni Internazionali";

- si sviluppa secondo le linee della didattica per competenze previa progettazione di UdA
- si realizza in modo uniforme per classi parallele
- si valuta con criteri docimologici comuni.

Allegato:

ed civica 22-23.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Una delle priorità che si è posta l'istituto è quella di incrementare il numero di studenti immessi nel mondo del lavoro. Per fare ciò, già da qualche anno sta lavorando con l'obiettivo di ampliare e di rendere sempre più significativi e produttivi i rapporti con gli enti e le aziende del territorio. Si intende continuare su questa strada, in modo da realizzare percorsi di PCTO sempre più



efficaci e nuovi percorsi di apprendistato.

Qui in sintesi alcune delle aziende con cui l'Istituzione scolastica collabora.

□ Elettronica ed Elettrotecnica

1. E-distribuzione, Centro di addestramento e formazione (Modugno).
2. Porto di Otranto (studio degli automatismi del porto).
3. TIN Srl - Tecnologie Industriali, azienda per sistemi ed accessori per serramenti e meccanismi per persiane orientabili (Trepuzzi).
4. Università del Salento
5. Associazione Radioamatori Italiani, Sezione di Brindisi.
6. INAIL, Sistema nazionale per la prevenzione. Corso sicurezza.
7. CISCO. Corsi online.
8. JA Italia. Piattaforma dedicata al PCTO.
9. Centro ELIS (Roma). Convenzione.
10. S.AV.E. (Montalbano)

□ Informatica

1. Links Management And Technology SpA (Lecce).
2. Sidea Group (Bari).
3. Data Management (Brindisi).
4. Reply SpA (Torino).
5. Cybersecurity National Lab (CyberChallenge.IT e Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza).
6. Camera di Commercio di Brindisi.
7. Università del Salento, Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione (Lecce).
8. Università di Bari, Dipartimento di Informatica (Bari).
9. Centro ELIS (Roma).
10. JA Italia. Piattaforma dedicata al PCTO
11. Cisco Accademia del Levante (Bari).

□ Meccanica Meccatronica ed Energia

1. Links Management And Technology SpA (Lecce).
2. ENEL
3. Centro ELIS (Roma).
4. SNAM.
5. Scandiuzzi.
6. Steel Constructions S.p.A (Brindisi).



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

7. Azienda Pezza Viva (Torre Santa Susanna, Brindisi).
8. Sanofi Aventis S.p.A.
9. Camera di Commercio di Brindisi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un piano di trasformazione del Paese per le generazioni future, per una crescita economica più solida, sostenibile e inclusiva. Italia Domani fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri. Con Italia Domani il Paese, oltre a investimenti nel mondo del lavoro, avrà un maggiore investimento sulla ricerca e su un sistema di istruzione più innovativo e inclusivo. All'interno vi sono 6 riforme e 11 linee di investimento: questo è il programma di interventi previsti dal PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione. Il programma alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e soprattutto contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Grazie a questo investimento si vuole realizzare con Futura, una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

In questo contesto ITT Giorgi ha previsto l'attuazione di tre percorsi di innovazione:

- Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Next Generation Classrooms
- Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro - Next Generation Labs
- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Oltre al piano di studi curricolare (di cui si fa riferimento nell'ordinamento ministeriale) strutturato nei tre indirizzi di elettronica, informatica, meccanica e suddiviso negli ultimi tre anni nelle specifiche articolazioni , si arricchisce l'offerta formativa con le seguenti progettualità mirate al conseguimento di certificazioni spendibili nel settore professionale e/o accademico , nonché alla partecipazione alle gare nazionali ed internazionali e , non ultimo, ad esperienze molto significative nell'ottica dell'acquisizione del valore della cittadinanza agita.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

OLIMPIADI DI FISICA

OLIMPIADI DI ITALIANO

CISCO ROUTING & SWITCHING - INTRODUCTION TO NETWORKS

ESAMI ECDL FULL STANDARD

ICDL FULL STANDARD

CISCO IT ESSENTIALS 6.0 - PC HARDWARE E SOFTWARE

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B&F: BETTER ENGLISH FOR BETTER FUTURE CORSO PET - CORSO DI LIVELLO B2 - CORSO DI LIVELLO C1

ACCADEMIA DEL CODING

ROBOTICA "RoboGiorgi"

CORSO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

CORSO DI SOLID WORKS

PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI CAD

CCD – Covid Crowds Detector

VERSO L'UNIVERSITA'



PIU' VICINI AL MONDO DEL LAVORO 2

EDUCAZIONE STRADALE

RIDUZIONE INSUCCESSO

I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH

IO LEGGO PERCHE'

GIOVANI IN CONSIGLIO: DA OSSERVATORI A PROTAGONISTI

IL TRENO DELLA MEMORIA

ETWINNING

CINEMA POETICHE E PRATICHE

DIDATTICA INCLUSIVA

L'Istituto "I.T. I. G. GIORGI" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Nell' Istituto la diversità viene vista come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali ed è per questo che si risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari di alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari quali :

o la differenziazione dei percorsi;

o il riconoscimento e la valorizzazione dell'alterità;

o la considerazione della diversità come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento;

o la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete.

A tal fine ci si prefigge di:

o creare un ambiente accogliente;

o sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;



- o promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- o centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- o favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- o promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

1. FINALITÀ DEL P. A. I. e B.E.S.

Il documento, denominato Piano Annuale per l'Inclusività, rappresenta uno strumento dinamico (work in progress) che è assieme:

- un progetto di lavoro
- un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'I.T.T. "G. GIORGI" per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'Istituto
- l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili

Il Piano per l'inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di questi studenti, i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto nonché le azioni e le metodologie didattiche per facilitarne l'apprendimento. Esso è uno strumento dinamico che viene rivisto annualmente, perché deve favorire le buone pratiche tra il personale della scuola, i rappresentanti territoriali di ASL, delle istituzioni e degli enti locali per poter facilitare l'inserimento e sostenere l'adattamento al nuovo ambiente degli alunni con BES.

La scuola, in tal senso, ha come obiettivo generale quello di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato .

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno come il bisogno di sviluppare competenze, il bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione si arricchiscono di qualcosa di particolare, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".



Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio, certo è richiesta sensibilità e formazione specifica che facciano perno su strategie e passione, competenza ed equilibrio coerente. Essere una scuola inclusiva concorre a creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il corpo insegnante, agli alunni, ai membri del Consiglio di Istituto, al Dirigente, alle famiglie.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). La Direttiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni.

Lo strumento privilegiato è rappresentato dal piano educativo individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare; si tratta di strumenti di lavoro con la funzione di definire e documentare le strategie di intervento più idonee.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.T. "G. GIORGI"

BRTF010004

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.



- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.



● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.



- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

(Si riportano le competenze in uscita di Meccanica/meccatronica , in quanto non risultano nel riquadro)

I risultati di apprendimento, sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina , nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura
- progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure x identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

L'articolazione dell'insegnamento di "Meccanica, macchine ed energia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti x misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali-x identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

SI ALLEGA L'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



Allegati:

ATTO INDIRIZZO TRIENNIO 2022-2025-signed.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO
PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENERGIA

QO ENERGIA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO
PRINCIPALE) ELETTROTECNICA**

QO ELETTROTECNICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con la L.92/2019 , si intende sviluppare il percorso nelle 33 ore previste , suddivise tra i



docenti delle discipline coinvolte e da distribuire quasi equamente nei due quadrimestri.

Allegati:

ed civica 22-23.pdf



Curricolo di Istituto

I.T.T. "G. GIORGI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle **COMPETENZE** per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio

ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti; leggere,



comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partir dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate. ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA Questo indirizzo di studio permette agli studenti, alla fine dei cinque anni, di svolgere ruoli di progettazione, collaudo, manutenzione, commercializzazione, programmazione e gestione di sistemi informatici lavorando sia in aziende che si occupano della produzione o della vendita di prodotti elettronici, sia nel campo dell'automazione industriale, delle telecomunicazioni e della produzione di hardware. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Frequentando questo indirizzo è possibile acquisire le competenze necessarie per lavorare in imprese specializzate nella produzione di software, nel dimensionamento ed esercizio dei sistemi di elaborazione dati. In particolare alla fine del corso di studi si è in grado di sviluppare software e progettare sistemi industriali e di telecomunicazione. INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA Il diplomato in questo indirizzo sviluppa competenze specifiche per progettare, costruire e collaudare sistemi meccanici e elettromeccanici e intervenire nel controllo e nella gestione dei processi produttivi degli impianti industriali. I principali campi di applicazione delle competenze acquisite dagli studenti che si diplomano in questo indirizzo sono i sistemi di automazione industriale integrata e la robotica applicata ai processi produttivi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Affidabilità delle fonti**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e al benessere**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio ambientale**



Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Norme di protezione civile**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari**

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale.**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Forme di comunicazione digitale.**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e contrasto delle mafie.**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione stradale.**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Premesso che il lavoro di ogni dipartimento è finalizzato a studiare e costruire operativamente il curricolo disciplinare partendo dalla dimensione generale per finire agli aspetti operativi, ne consegue come sia importante individuare CHE COSA insegnare e COME insegnarlo. Pertanto i Dipartimenti per aree disciplinari, coordinati dai docenti designati, predispongono gli orientamenti metodologici e didattici per le singole discipline. Priorità dei docenti è individuare - in senso orizzontale e verticale - i saperi essenziali e fondamentali delle singole discipline, declinati in conoscenze, abilità e competenze, adeguati alle capacità cognitive delle diverse età. La programmazione didattica viene predisposta tenendo conto della necessità di:

1. Muoversi in coerenza con la programmazione didattico-educativa espressa dal PTOF
2. Fissare come imprescindibili le finalità educative di ogni disciplina e individuare, nel rispetto delle indicazioni dei programmi ministeriali, i contenuti essenziali relativi
3. Stabilire gli obiettivi minimi che ogni studente deve conseguire nei diversi anni del suo percorso formativo ed in ogni disciplina
4. Individuare i materiali didattici più opportuni
5. Documentare e conservare la memoria attiva del proprio lavoro (fotocopie, materiale in formato elettronico, mappe concettuali, ecc.) anche per favorire il trasferimento di buone prassi disciplinari
6. Utilizzare materiali, mezzi, strumenti e spazi dell'Istituto al fine di ampliare e diversificare l'offerta metodologica
7. Promuovere ed organizzare unità di apprendimento interdisciplinari su obiettivi didattico-educativi riconosciuti come trasversali partendo da momenti di coordinamento interdisciplinare
- 8.



Progettare all'interno di ogni singola programmazione disciplinare e di classe momenti di recupero in itinere 9. Concordare interventi di recupero, di potenziamento, attività integrative curricolari ed extracurricolari, criteri per le individuazioni delle mete di viaggi di istruzione e visite guidate, criteri, modi e tempi per le attività di laboratorio 10. Costruire mini-curricoli verticali su argomenti ed obiettivi trasversali (teatro, intercultura, orientamento, studio del territorio in senso lato, ...) 11. Elaborare strategie di intervento "non previste" e, proprio per questo, da documentare che facciano fronte a difficoltà di apprendimento della classe in primis o del singolo alunno 12. Elaborare e mettere a punto efficaci modalità di verifica/valutazione; 13. Definire numero e tipologia delle verifiche scritte ed orali; 14. Definire le modalità e i tempi di correzione delle prove scritte; 15. Definire omogenei criteri di valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni, proponendo scale decimali di valutazione non equivoche, riferite ad una graduatoria di prestazioni ben determinate e circostanziate, così che in tutto l'istituto si ricorra ad una stessa quantità numerica o ad un medesimo giudizio, per valutare prestazioni sostanzialmente omogenee, se non perfettamente uguali, mediante l'utilizzo di griglie docimologiche condivise.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave sono ritenute fondamentali per una piena cittadinanza, non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, ma trasversali quali - le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole), - le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet), - lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.) particolarmente nelle attività di alternanza scuola - lavoro - la capacità degli studenti di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. L'Istituto da diversi anni attua una progettualità mirata al consolidamento del senso e dei valori della legalità, articolata annualmente in moduli diversificati in relazione all'età anagrafica degli studenti. Si affrontano differenti



tematiche (droga, cyberbullismo, razzismo ed intercultura, i diritti umani, ...) con l'intervento di figure professionali di alto spessore, con le quali gli studenti hanno la possibilità di interagire nel corso degli interventi formativi/informativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE DI CITTADINANZA. Istituito con la LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 ed in seguito con Il Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, con allegate le Linee guida definitive per l'insegnamento dell'educazione civica, si delinea un percorso formativo nella sua dimensione trasversale, ed è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Legge 92/2019 Principi fondativi (art.1) 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento/apprendimento di Educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di PTCO. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, venivano affrontati sia dal docente di Diritto ed Economia che da quello di Storia, mentre attualmente le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato dai docenti non soltanto dell'area storico-sociale, ma anche di altre discipline afferenti alle tematiche affrontate, in codocenza destinando a tali interventi le ore dell'organico potenziato attribuite alla classe di concorso A046 nel triennio ed alla collegialità docente del Cdc nel primo biennio, nell'intesa di un coordinamento effettuato dai docenti di diritto. Pertanto, la responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario,



ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse e le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Nel primo e secondo biennio, la progettazione insiste sulle due tematiche relative alla cittadinanza digitale ed allo sviluppo sostenibile in quanto nei precedenti anni scolastici gli studenti delle attuali III e IV classi non le hanno affrontate in modo sistematico e mirato. Nel quinto anno, invece, si analizzano temi più impegnativi legati al macro-tema della Costituzione ed all'aspetto lavorativo in vista dell'orientamento in uscita e delle problematiche da approfondire in sede di colloquio nel corso degli esami di maturità.

Allegato:

ed civica 22-23.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'art. 5 comma 3 del DPR 88/2010, gli Istituti Tecnici possono "utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo di cui all'Allegato A), sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni previsto per il primo biennio e per il complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% previsto dai quadri orario di cui agli Allegati B) e C)". Tenuto conto di ciò, si attiva la proposta progettuale dal titolo "L'elettronica nell'innovazione tecnologica: Autonica, Robotica, Domotica" avanzata dal Dipartimento di Elettronica, Elettrotecnica e Automazione di utilizzare la quota del 20% per attivare i seguenti insegnamenti nel triennio:

- Autonica per gli studenti di Elettronica;
- Robotica per gli studenti di Automazione;



- Domotica per gli studenti di Elettrotecnica.

Si allega il quadro orario.

Allegato:

Utilizzo della quota di autonomia_VR (1).pdf

Insegnamenti opzionali

Si intendono promuovere iniziative in merito agli insegnamenti opzionali in fascia oraria extracurricolare, mirati al potenziamento di competenze certificabili e spendibili nei settori professionali relativi agli indirizzi di studio ed al tempo stesso concilianti con le attitudini dello studente, compatibilmente con le condizioni relative alle misure anticovid.

Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata

Si allega il documento relativo all'attivazione delle modalità di Didattica digitale integrata, nell'eventualità che debba essere attivata.

Allegato:

DDI_Giorgi.pdf

PCTO

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

Allegato:

Progetto PCTO 21-22.pdf



Approfondimento

A fronte dell'analisi emersa dalla Rendicontazione e in base al Piano di Miglioramento, redatto per la triennalità 22-25, il curricolo d'Istituto sarà pianificato coinvolgendo maggiormente i Dipartimenti e a cascata i Consigli di Classe. Questo permetterà di veicolare l'azione didattica in un'ottica trasversale. Sia la fase progettuale che la realizzazione delle UDA vedranno un maggior coinvolgimento di tutti i portatori di interesse ed una maggiore trasparenza nelle valutazioni degli esiti finali. Grazie ai finanziamenti PNSD, la scuola si è dotata di visori, stampanti e scanner 3D, tablet e attraverso questi strumenti sarà possibile mettere in atto un nuovo modo di fare didattica. I tablet, dotati di carrello per la ricarica, permetteranno attività di cooperative learning all'interno delle classi. L'acquisto dei visori consentiranno una modalità di apprendimento esperienziale ed immersivo. La realtà aumentata potrà aiutare a spiegare concetti complessi e visualizzare oggetti fisici difficilmente comprensibili dalle immagini appiattite e poco realistiche dei libri; permettendo così di studiare in modo coinvolgente tutti gli argomenti: dalla biologia all'arte, dalla fisica alla chimica fino all'informatica e le lingue. Si avrà dunque l'opportunità di capire a fondo teorie che sarebbero altrimenti estremamente nozionistiche, rendendole invece fortemente esperienziali. Il team dell'innovazione è attivo nel raccogliere e diffondere buone pratiche che prevedono l'utilizzo di tali strumenti e a sensibilizzare i docenti di tutte le discipline al loro utilizzo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PROGETTO DELL' ISTITUTO "G. GIORGI" DI BRINDISI

Anno Scolastico 2022/2023

Il presente progetto è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, a tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno.

Gli alunni interessati sono gli studenti dei corsi di:

- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica
- Meccanica Meccatronica ed Energia

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e



professionali in uscita.

Gli alunni diversamente abili hanno pieno diritto di svolgere i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, tenendo conto, per ciascuno, delle proprie inclinazioni personali, nonché della specifica diagnosi funzionale. Ad ogni modo, il docente referente per classe cura la predisposizione del percorso degli allievi diversamente abili presenti nella classe, sempre sentito il consiglio di classe e l'insegnante o gli insegnanti di sostegno assegnati all'allievo.

Considerata la particolarità dei soggetti destinatari della misura ogni decisione in merito va assunta sentita la famiglia e in accordo con essa. Val la pena ricordare che per gli alunni diversamente abili potrebbe risultare, talvolta, preferibile non concentrare l'esperienza di alternanza in un unico periodo dell'anno scolastico, ma "spalmarla" su un periodo più lungo. Decisioni in tal senso, ovviamente, saranno assunte dal consiglio di classe competente sentiti tutti i soggetti coinvolti (referente di classe, docenti della classe, genitori). L'istituto darà indicazione ai singoli consigli di classe circa l'opportunità della nomina quale tutor degli allievi diversamente abili, del docente di sostegno prevalente.

-

-

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi di sviluppo e consolidamento delle competenze delle attività previste nel PCTO sono coerenti con il profilo generale delle competenze in uscita dell'Istituto e sono parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi risultano rispondenti ai traguardi e alle priorità indicati nel Rapporto di Autovalutazione e che trovano precisa articolazione d'intervento nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Obiettivi generali del progetto sono:

- ☐ avvicinare i giovani alla cultura del lavoro;
- ☐ conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- ☐ collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- ☐ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;



- potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo,

- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;

Risultati attesi

- la conoscenza del territorio e la sua realtà lavorativa

- la collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- la conoscenza delle tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- l'approfondimento delle competenze professionali;
- la conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- la conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;

- agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione delle competenze

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo). La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita dal Consiglio di classe negli scrutini finali e inserita nel curriculum dello studente.

La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI

L'I.T.T. "G. Giorgi" di Brindisi promuove la partecipazione dei propri studenti alle Olimpiadi didattiche di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Italiano per valorizzare le eccellenze e avvicinare i ragazzi all'ambito scientifico-tecnologico, mediante attività più coinvolgenti e motivanti. - Le Olimpiadi Nazionali della Fisica, patrocinate dal Miur, sono organizzate dall'AIF (associazione per l'insegnamento della fisica). Il "Giorgi" è scuola - polo per gli Istituti superiori di Brindisi e provincia, pertanto cura l'organizzazione della fase provinciale finalizzata all'individuazione degli studenti che rappresenteranno la provincia nella Gara Nazionale. -Le Olimpiadi di Matematica, organizzate dall'UMI (Unione Matematica Italiana), vedono il Giorgi impegnato, ormai da decenni, con un gran numero di studenti. Il Giorgi partecipa al progetto anche con la Gara a Squadre, alla quale un gruppo di studenti dei cinque anni di corso, si prepara nel corso dell'anno; cura, inoltre, l'organizzazione della fase provinciale finalizzata alla selezione dei partecipanti alla Finale Nazionale. - I Giochi Matematici del Mediterraneo, patrocinati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», sono riservati agli studenti del primo biennio, in continuità con il primo ciclo. - Le Olimpiadi dei Giochi logici linguistici matematici, organizzate dall'Associazione Gioiamathesis, sono rivolte a studenti di età compresa tra i 5 e i 18 anni. La gara ha lo scopo di promuovere il miglioramento dell'insegnamento della matematica, seguendo la metodologia della Prof. Emma Castelnuovo. - Le Olimpiadi di Informatica sono organizzate dall' AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Controllo Automatico) per incarico del Ministero della Pubblica Istruzione, con l'obiettivo di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche e di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di atleti che rappresenti il nostro paese alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'UNESCO. -Le Olimpiadi di chimica, rivolte particolarmente agli studenti del primo biennio; -Le Olimpiadi di italiano, rivolte a tutti gli studenti, in quanto i test si basano su capacità analitiche della grammatica, ma anche su quelle relative a semantica e logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze nell'area tecnico-scientifica e linguistica. Potenziare il senso di collaborazione in team e di iniziativa risolutiva dei problemi. Competenze digitali, logico-matematiche, scientifiche, comunicative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Matematica

- **CERTIFICAZIONI (CISCO essential e routing, ECDL CAD 2, Lingua inglese B1 E B2)**
-

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Si attivano percorsi formativi per il potenziamento delle



competenze linguistiche in inglese attraverso corsi specifici finalizzati al conseguimento dei livelli PET e FIRST, nonché, in presenza di opportuni avvisi PON-POR, Tirocini in mobilità transnazionale rivolti agli studenti di terza e quarta classe, guidati da tutor scolastici interni alla scuola e da docenti esperti responsabili dell'iter formativo. CERTIFICAZIONI INFORMATICHE CISCO IT Essentials 5.0 - Fondamenti di Informatica e Reti Il corso, appartenente al catalogo dei curricula Cisco Networking Academy, intende fornire le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche. CISCO Routing & Switching " Introduction to Networks " -per la progettazione e realizzazione delle reti di computer, utile nella fase di inserimento nel mercato del lavoro. Certificazione ECDL CAD 2D per acquisire competenza nell'uso delle principali funzioni di un programma di disegno CAD, per creare e modificare entità grafiche e proprietà degli oggetti, acquisire padronanza delle procedure di plottaggio e di stampa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le attività di orientamento Conseguire certificazioni che arricchiscano il curriculum
Competenze linguistiche e digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterni solo docenti madre lingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Lingue

Approfondimento

Il laboratorio di potenziamento della lingua inglese e preparazione agli esami finalizzati al conseguimento della certificazione B1 e B2 si inquadra nella progettualità PON

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base -Moduli

1. Aspire to B2 English

2. Let's certificate B1 English

● ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN INGRESSO Nell'ambito delle attività di orientamento e di raccordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado, l'Istituto "G. Giorgi" attiva ogni anno per gli studenti di terza secondaria di 1° grado, laboratori pomeridiani relativi ai tre indirizzi di studio. **ORIENTAMENTO INTERNO** A cavallo tra i due quadrimestri, gli studenti delle II classi sono coinvolti nelle svariate attività laboratoriali proposte nelle differenti articolazioni degli indirizzi, al fine di promuovere un intervento efficace di orientamento alla scelta delle articolazioni: in tali circostanze non solo assistono ai processi e visualizzano i prodotti conclusivi, ma hanno l'opportunità di interfacciarsi con docenti ed alunni diplomandi. **ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO** Sono previsti percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, progetti di continuità, curricula verticali, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi indirizzi formativi scolastici. L'orientamento scolastico in



questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del Paese: infatti, è fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale agli studenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA L'orientamento in uscita guarda al mondo universitario e al settore occupazionale. In particolare: Orientamento universitario: Piano lauree scientifiche Visite guidate in loco o on-line presso le università Seminari di indirizzo Partecipazione alle giornate di orientamento universitario Orientamento al mondo del lavoro: Giornata dell'Orientamento al lavoro Incontro con aziende Visite alle aziende on line o in loco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare verso percorsi personalizzati in direzione del piano di studi ed in vista del profilo culturale e professionali in uscita. Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica



Lingue

Meccanico

Matematica

Approfondimento

Nell'ambito delle attività di orientamento e di raccordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado, l'Istituto "G. Giorgi" propone varie attività rivolte agli studenti delle scuole medie di primo grado. Oltre alla visita dei vari ambienti scolastici, gli studenti possono partecipare a varie attività come la realizzazione di circuiti elettrici, la progettazione di App per dispositivi Android, la progettazione di robot, e la realizzazione di progetti in 3D.

I percorsi laboratoriali sono tenuti dai docenti di Elettronica, Automazione, Meccanica Meccatronica, Informatica

● RIDUZIONE INSUCCESSO

Attivazione di sportelli didattici di supporto allo studio, corsi di recupero, momenti di pausa didattica in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Ridurre i tassi di dispersione scolastica Favorire percorsi di consolidamento delle competenze di



base Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Matematica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nell'ambito della progettualità PON-

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

sono stati attivati i seguenti moduli di sostegno individualizzato allo studio:

il progetto PON FESR avviso 33956

“Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e ‘accoglienza’”



Laboratorio di fisica	Pet for schools
Recuperiamo la Fisica	A scuola di teatro
Sperimentiamo la Chimica	Lavorare in team
Il tinkering tra noi	Educare con gli scacchi
Le certificazioni digitali	Introduzione alla robotica
Crescere con il digitale	I robot tra noi
First for schools	Matematica e laboratorio
Matematica e realtà	

Inoltre, tenuto conto che le attività di supporto allo studio vengono svolte anche dalle figure dell'organico dell'autonomia, si fa presente che non esiste, ai sensi della Legge 107/15, distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, ma che, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107, nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa. I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.

Si ribadisce che, ai sensi della Legge 107/15, si aprono spazi di flessibilità che possono consentire, ai docenti individuati su posti di potenziamento, di svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali e, nel nuovo contesto normativo, docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa.



● ROBOTICA

Realizzazione di un robot in grado di seguire un percorso ai fini della partecipazione alla gara "Robocup Jr secondo i requisiti richiesti dalle gare di " Rescue Line " e "Rescue Maze"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti, aprire la didattica ed il processo di apprendimento al mondo esterno. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Multimediale
	Sistemi automatici
	Elettronica digitale

Approfondimento

Obiettivi misurabili che si intende perseguire □ Saper gestire sensori e attuatori con la scheda Arduino e con Raspberry □ Essere in grado di realizzare e assemblare schede elettroniche □ Essere in grado di realizzare un robot in grado di seguire un percorso in base al regolamento di gara "Rescue Line" e "Rescue Maze"

Attività che si intende svolgere □ Presentazione delle schede Arduino e Raspberry, dei sensori e attuatori dedicati alla robotica □ Esempi di programmi per la gestione di sensori e attuatori □ Seguire gli studenti nel montaggio del proprio robot

● IL TRENO DELLA MEMORIA

Un percorso storico , educativo e culturale di cittadinanza agita nelle aree geografiche testimonianza dell'antisemitismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Educazione alla cittadinanza attiva: costruire un comune sentirsi cittadini/e europei/e; riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza già presenti nella realtà dell'oggi e contrastarle con il nostro impegno quotidiano; difendere la memoria dei fatti di allora e la lezione tratta per divenire testimonianza ed impegno nel presente.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● ETWINNING

La community delle scuole in Europa eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Per gli studenti: La piattaforma consente di - entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità; - facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, approcci ed esperienze, in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari. I progetti di gemellaggio sono gestiti in uno spazio virtuale che consente di impostare le attività ed il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni partner; migliorare le competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Per i docenti: promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi. offre opportunità di sviluppo professionale online per i docenti; permette agli insegnanti di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, buone pratiche e percorsi di insegnamento comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Magna

● CORSO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Acquisire la conoscenza delle principali fonti di energia rinnovabile con i suoi possibili sviluppi. I partecipanti acquisiranno le competenze per comprendere le fonti rinnovabili più adatte ai diversi contesti ambientali e/o produttivi in modo da proporre la soluzione impiantistica più adatta per ottenere un sistema energetico efficiente. Questo corso si presenta particolarmente interessante in quanto l'elettricità è un vettore energetico prodotto da molte fonti rinnovabili e permette una più vasta operatività nel settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze nell'area tecnico-scientifica Potenziare il senso di collaborazione in team e di iniziativa risolutiva dei problemi. Competenze digitali, logico-matematiche , scientifiche, comunicative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica



Elettrotecnica

Elettronica e Telecomunicazioni

● CORSO DI SOLID WORKS

SOLIDWORKS è un CAD3D completo che grazie ai vari moduli di cui è composto assiste passo dopo passo tutto il processo di progettazione di un prodotto: dal concept alla simulazione e valutazione di impatto ambientale, dalla pubblicazione di manuali tecnici alla creazione della documentazione d'ispezione. SOLIDWORKS è il pacchetto CAD 3D attualmente più diffuso sul mercato nell'istruzione e nel settore industriale. Imparare a utilizzare SOLIDWORKS consente di sviluppare le competenze di progettazione necessarie per avere successo nella fase di istruzione successiva o quando sarà il momento di affacciarsi sul mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di semplici complessivi in 3D di componenti meccanici e/o di macchine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Meccatronica
Aule	Aula generica

● PIU' VICINI AL MONDO DEL LAVORO 2

Il progetto si concluderà nell'A.S. 2022-23 ed in funzione dei risultati ottenuti potrà essere riproposto negli anni successivi. Si articolerà attraverso le seguenti fasi ed è rivolto a tutte le classi del quarto anno di Meccatronica/energia: □ Fase teorica: (30 ore) 1) Presentazione del progetto a tutte le classi suindicate 2) Selezione di 24 alunni partecipanti al progetto 3) Incontri/Approfondimenti sui seguenti temi specifici: a) L'importanza del disegno tecnico nella carpenteria metallica b) I materiali metallici: proprietà tecnologiche e lavorazioni c) I collegamenti fissi: la saldatura d) La gestione delle commesse e) La gestione del magazzino f) La qualità nel processo industriale g) La sicurezza nell'azienda metalmeccanica h) Feed-back con gruppi di alunni per ogni argomento trattato □ Fase laboratoriale: 10 ore di attività legate alla saldatura per due gruppi da 12 alunni Per i ragazzi più meritevoli potrà essere avviato uno stage in aziende del settore della carpenteria metallica Potranno intervenire a titolo gratuito personale esperto di aziende del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Con questo progetto si intendono conseguire i seguenti obiettivi: a) Rafforzare la collaborazione scuola-azienda promuovendo una progettualità condivisa; b) Promuovere nei giovani la conoscenza dell'azienda coinvolgendoli con iniziative dedicate; c) Favorire il confronto metodologico tra scuola e impresa; d) Diffondere l'interesse verso la cultura scientifica e tecnologica e) Stimolare nei giovani la capacità di azione in ottica di valorizzazione delle potenzialità e propensioni personali; f) Promuovere lo spirito di iniziativa e di innovazione, anche in funzione della creazione d'impresa. Fornire ulteriori stimoli ai giovani anche per superare problematiche legate al forzato isolamento per la pandemia.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Meccatronica

● VERSO L'UNIVERSITA'

Obiettivo principale del progetto, è quello di offrire agli studenti, interessati a proseguire gli studi universitari nelle facoltà di Ingegneria o Scientifiche, un'opportunità formativa di alta qualità, supportandoli nella preparazione dei test di accesso alle facoltà universitarie. Questo supporto è totalmente gratuito per i nostri studenti, che beneficeranno di sostegno didattico e di un programma di preparazione mirato. Il corso è aperto anche agli studenti del quinto anno delle scuole secondarie superiori del territorio, previo pagamento di una quota di iscrizione sul conto corrente dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira al superamento dei test di ingresso all'università

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto intende promuovere una serie d'interventi mirati al miglioramento dei livelli di sicurezza in osservanza agli obiettivi comunitari. Si tratta in sostanza, di creare le condizioni per una mobilità sicura e sostenibile riferita ai conducenti dei mezzi a due ruote compresi nella



fascia d'età tra i 14 e i 17 anni e identificati come "utenti deboli". Dalle statistiche ISTAT, emerge una riduzione degli incidenti stradali dei mezzi a 4 ruote oggetto di svariate campagne di sensibilizzazione alla sicurezza stradale; al contrario, si registra un sempre maggior coinvolgimento degli utenti deboli in incidenti stradali gravi o mortali e ciò testimonia l'importanza e l'efficacia di iniziative mirate all'apprendimento di norme in materia di sicurezza stradale e cultura della prevenzione. Il progetto da noi proposto si sviluppa con una prima fase teorica ed una successiva fase pratica; al termine del corso, i partecipanti avranno avuto modo di approfondire e/o sviluppare le conoscenze relative alle problematiche in tema di sicurezza attiva e passiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Corretta diffusione della cultura delle due ruote in tutte le sue forme con particolare attenzione a coloro che si avvicinano per la prima volta a questo mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● I GIOVANI APPRENDONO LA SHOAH

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sui problemi dell'antisemitismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendere contenuti relativi a un periodo storico Interpretare documenti scritti e audiovisivi. Saper riconoscere, oggi, i segnali di intolleranza, discriminazione, odio razziale al fine di ostacolarne lo sviluppo. Far riflettere gli studenti sulla funzione e il valore della memoria, strumento indispensabile affinché i fatti tragici del passato non si ripetano più.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● IO LEGGO PERCHE'

Il progetto "Io leggo perché" è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla lettura e arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica di istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● GIOVANI IN CONSIGLIO: DA OSSERVATORI A PROTAGONISTI

Tale percorso di cittadinanza attiva, in sintonia con il concetto di "cittadinanza europea" contenuto nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, offrirà ai ragazzi utili strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi istituzionali alla base dell'esercizio del potere legislativo e in particolare del procedimento legislativo regionale per poterlo mettere in giusta relazione con il quadro costituzionale e con il processo di integrazione europea in continua evoluzione. Le informazioni sull'Agenda 2030 e sulla sua declinazione ai diversi livelli territoriali, fino al comportamento del singolo cittadino attivo, offriranno un punto di vista che rappresenterà uno stimolo al confronto ed alla valutazione rispetto a quali contenuti di sostenibilità possono essere oggetto di iniziative legislative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere le competenze in materia di cittadinanza attiva Incentivare la collaborazione e la partecipazione ai meccanismi istituzionali

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna Aula generica
------	------------------------

● CINEMA POETICHE E PRATICHE

Il progetto "Cinema Poetiche e Pratiche" proposto per l'avviso pubblico del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola - Bandi 2022 ha come capofila l'associazione culturale OfficinaVisioni. Il progetto prevede cinque fasi che vanno dalla rassegna cinematografica, attività laboratoriali, visite guidate realizzazione di cortometraggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano

Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

Risultati attesi

Cinema Poetiche e Pratiche proposto per l'Avviso Pubblico del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola - Bandi 2022 Bando relativo alla concessione di contributi per le attività "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato dal MI e dal MIC presentato dall'associazione culturale OfficinaVisioni partner scolastico: ITT "G. Giorgi" di Brindisi, partner: Apulia Film Commission, il Dipartimento di Ingegneria di UniSalento, Il Cinema Impero di Brindisi e il Club Soroptimist di Brindisi. Saper fare e imparare facendo sono gli elementi connotativi del progetto "Cinema - poetiche e pratiche" che, mutuando l'approccio educa-intrattenitivo usato nell'insegnamento delle discipline STEM, propone agli studenti dell'ITT G. Giorgi una serie di attività laboratoriali per l'acquisizione di competenze relative ai mestieri del cinema insieme ad esperienze pratiche per sperimentare e implementare le competenze acquisite, così da stimolare gli studenti a mettere in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, a confrontarsi con gli altri e a sviluppare spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale. Le capacità acquisite saranno utilizzate per la produzione di corti che mettano in evidenza la positività del territorio ad esempio la risposta che è stata data al problema della xilella.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GRUPPO SCOLASTICO SPORTIVO

Le attività previste sono individuali e di gruppo e prevedono lo svolgimento dei tornei interclasse e la preparazione delle rappresentative d'Istituto in vista dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

Risultati attesi

Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Le attività previste sono individuali e di gruppo e prevedono lo svolgimento dei tornei interclasse e la preparazione delle rappresentative d'Istituto in vista dei Giochi Sportivi Studenteschi. Le attività prevedono giochi a squadra e giochi individuali che vengono di seguito riportati: Calcio a 5; Basket 3c3; Pallavolo 3c3; Palla tamburello; corsa campestre; Atletica leggera; Orienteering, scacchi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green e sostenibili e innovativi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso il progetto "Laboratori Green e sostenibili e innovativi" si intende sensibilizzare gli studenti ad:

- Uso consapevole delle energie rinnovabili
- Imparare il funzionamento di un impianto fotovoltaico
- imparare il funzionamento di un impianto eolico
- conoscere i principi di funzionamento di un impianto idroelettrico
- acquisire competenze professionalizzanti
- acquisire il concetto di energia circolare
- maturare la necessità di ridurre l'impatto dell'uomo sul pianeta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'acquisto di un Kit didattico sulle energie alternative, gli studenti acquisiranno una serie di competenze in termini professionalizzanti e, nel contempo, matureranno una consapevolezza a livello sociale, economico ed ambientale.

Attraverso il kit per lo studio dell'energia solare gli studenti saranno in grado di conoscere tutti i componenti di un impianto fotovoltaico e a conoscere i principi di funzionamento anche in riferimento a termoconvettori, impianti di aria condizionata ed elaborazione dei dati tramite pc. Attraverso il kit simulatore impianto termico gli studenti potranno verificare la procedura per la produzione di acqua calda sanitaria.

Un mini centrale idroelettrica, consentirà di acquisire consapevolezza sul funzionamento delle turbine e su tutti gli accessi di sicurezza.

Trainer da scrivania per lo studio di un sistema solare fotovoltaico: consentirà lo studio del collegamento alla rete per la generazione di energia elettrica; l'effetto della radiazione solare sulla tensione di uscita dal pannello fotovoltaico; l'effetto dell'ombreggiatura su un'installazione solare; l'efficienza di conversione dell'energia del pannello fotovoltaico; l'interconnessione dell'energia solare alla rete pubblica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Progetto 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-

59



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONNETTIVITA' - La scuola da marzo 2015 è connessa alla rete GarrX in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica. Il sistema di connettività a banda ultra-larga in fibra ottica. Da almeno un ventennio è dotata di rete LAN cablata che raggiunge tutti gli ambienti. L'infrastruttura iniziale è stata potenziata sostituendo i cavi UTP cat 5 con dei cavi più performanti. La rete WIFI invece è cresciuta nel tempo e di conseguenza utilizza Access Point che presentano diverse caratteristiche. Pertanto si è attivato un processo di adeguamento tecnologico, ed un miglioramento di tutta l'infrastruttura e ad un inserimento di un sistema di sicurezza perimetrale. Nel dettaglio si è proceduto alla sostituzione dei vecchi cavi UTP cat5 con quelli più performanti UTP Cat 6 che offrono una maggiore larghezza di banda ed una minore latenza dei dati; questo permette di poter sfruttare al meglio la connessione in fibra ottica del GARR di cui è dotato il nostro Istituto. E' stata effettuata la sostituzione dei tutti gli access point con nuovi modelli dalle caratteristiche più performanti che prevedano il WIFI6 e con un aumento della sicurezza grazie all'introduzione del WPA3; tutti i dispositivi wireless sono gestiti da un unico controller. Con l'occasione si provveduto a completare il cablaggio strutturato con l'inserimento di 4 rack dislocati al 2° piano (2 unità), al 1° piano (1 unità) e al piano terra (1 unità). Le tratte di connessione tra i rack e lo switch del centro stella sono state realizzate con collegamento in fibra ottica. Inoltre al fine di aumentare la sicurezza interna ed esterna è stato inserito un firewall di fascia media che consente di effettuare un controllo perimetrale delle possibili intrusioni. È anche stato inserito un apparato che



Ambito 1. Strumenti

Attività

effettua il controllo degli accessi. Infine è stata creata una linea dedicata per una nuova linea dati ad alta velocità da utilizzare come linea di back up in casi di necessità. L'Istituto è dotato anche di una linea in fibra ottica sovrabbondante della Tim.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE – L'Istituto dispone di un sistema gestionale digitale integrato, completo di tutti i moduli (Alunni/Didattica, Personale, Gestione Finanziaria e Magazzino, Flussi di Cassa, Protocollo elettronico, Gestione presenze, Registro elettronico e scrutini, adozioni libri di testo), con l'obiettivo di perseguire la completa dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa e l'erogazione di servizi on-line agli utenti, come previsto dal PNSD.

SICUREZZA - Il sistema di accesso alla Rete e ingresso negli applicativi gestionali, rispetta appieno le norme di SICUREZZA e gestione dell'IDENTITA' DIGITALE, garantendo agli utenti la fruizione e l'uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Ambienti per
l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

LABORATORI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - La scuola è dotata di 12 laboratori di diverso tipo, in ragione delle singole specializzazioni e delle differenti discipline. Gli stessi sono oggetto di continui e periodici interventi di aggiornamento e manutenzione, a cui si affianca una costante e diffusa azione di aggiornamento dei Docenti e del personale ATA per consentire l'erogazione di un'offerta formativa in linea con la continua evoluzione tecnologica ed in linea con gli obiettivi del P.N.S.D..

Attualmente, tutti i laboratori sono dotati di tecnologie che permettono l'accesso a internet, la videoproiezione, la fruizione di contenuti on-line e offline, la stampa e l'archiviazione dei documenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutte le aule sono dotate di personal computer e collegamento a internet per l'utilizzo del registro elettronico e la realizzazione di azioni didattiche basate sulle tecnologie digitali.

Tutte le aule sono dotate di LIM o di Monitor Touch 75". Questi dispositivi sono dotati di funzione di condivisione schermo, include un software didattico composto da un ecosistema di strumenti e lezioni a tema educational, con potenti strumenti didattici da utilizzare direttamente all'interno della lavagna digitale come la lettura immersiva e la traduzione di un testo, il riconoscimento della calligrafia e relativa trasformazione in testo editabile, leggibile e udibile direttamente dal monitor. Compatibile con le lezioni create con ActivInspire, SmartNotebook e altri formati di Whiteboard storici, offre inoltre la piena sincronizzazione con Google Drive, Microsoft One Drive, DropBox, GotoMeeting, Zoom e altri servizi. Tramite app c'è la possibilità di utilizzare Smartphone e Tablet per inviare foto, immagini e video direttamente all'interno della lavagna, per utilizzare ad esempio lo Smartphone come document camera all'esterno della classe. Nella Whiteboard è integrato un browser Internet da cui sarà possibile cercare e scaricare qualsiasi contenuto di testo, audio e video direttamente nella lavagna. Inoltre include funzioni avanzate per le scuole, come la sincronizzazione degli account esistenti di Google Workspace for Education o Office 365 direttamente con la lavagna personale del docente o dell'alunno. L'ecosistema prevede anche la possibilità di gestire da remoto i monitor, inviare



Ambito 1. Strumenti

Attività

messaggi di testo o di allarme sui monitor, aggiornare il software, gestire interamente gli utenti o installare le app da remoto. L'ecosistema incluso si integra con Google Classroom, ed essere in grado di gestire la connessione degli studenti in remoto.

A disposizione dei docenti c'è un'aula dotata di Monitor Touch, di personal computer multimediale e stampante.

Diversi laboratori, con l'obiettivo di creare negli anni veri e propri FAB-LAB a disposizione dei docenti e degli studenti, si sono dotati di stampante e scanner 3D e altra strumentazione necessaria alla prototipazione e alla realizzazione di piccoli progetti di robotica e automazione.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'obiettivo del progetto è di potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Giorgi" di Brindisi nelle discipline scientifico-tecnologiche indicate



Ambito 1. Strumenti

Attività

nell'acronimo STEM: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Il progetto ha implicazioni in vari ambiti, non solo educativi, ma anche volti a favorire l'inclusione e a contrastare la disparità di genere. A tal proposito, si intendono introdurre le attività STEM in modo sistematico e trasversale al fine di raggiungere e coinvolgere tutte le studentesse e tutti gli studenti frequentanti i cinque anni di corso nelle varie specializzazioni, grazie ad una accurata turnazione delle classi nell'arco dell'anno scolastico. Il progetto consentirebbe alla scuola di predisporre un nuovo ambiente tecnologico per promuovere una metodologia educativa in grado di coinvolgere tutte le materie curriculari, attraverso l'utilizzo di dispositivi innovativi come i visori per la realtà virtuale, fondamentali per l'efficacia didattica e per lo sviluppo delle competenze trasversali delle studentesse e degli studenti. Il progetto, inoltre, consentirebbe all'Istituto di ampliare la dotazione tecnologica attraverso l'acquisizione di uno scanner 3D e di una stampante 3D, strumenti in grado di rafforzare le competenze digitali, creative e di collaborazione indispensabili per i cittadini di oggi. Infine, l'acquisizione di una fotocamera a 360°, consentirebbe la realizzazione di tour virtuali validi anche ai fini dell'orientamento in ingresso.

Titolo attività: Progetto DDI Regioni
Mezzogiorno
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno

L'obiettivo del progetto è quello di garantire il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno. Le risorse sono destinate all'acquisto di dispositivi digitali individuali, anche al fine di assicurare una connettività di dati illimitata, e di dispositivi per la realizzazione di ambienti funzionali alla fruizione della didattica digitale integrata anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità, nonché per l'acquisto di piattaforme digitali per l'apprendimento a distanza. La presente nota costituisce azione di informazione e pubblicizzazione come previsto per gli interventi finanziati con i Fondi Strutturali a garanzia di visibilità e trasparenza e del ruolo dell'Unione Europea con l'obiettivo di diffondere nell'opinione pubblica la consapevolezza del ruolo delle Istituzioni e in particolare di quelle Europee.

Attraverso i finanziamenti del progetto la scuola ha acquistato 21 tablet Lenovo dotati di Carrello per ricarica e di un Microsoft Surface Pro 8 edu con tastiera, tali strumenti sono destinati al potenziamento della didattica per gli studenti in difficoltà.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE
TECNOLOGICHE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, essendo sede dell'indirizzo Informatica da diversi decenni, ha introdotto e sostenuto le tecnologie digitali e il loro uso nella pratica didattica, in modo spontaneo e precoce rispetto alla loro stessa diffusione nella comunità scolastica.

All'interno della scuola sono presenti dotazioni e competenze professionali in grado di sostenere e perseguire gli obiettivi previsti dal PNSD in forma completa ed avanzata, sia verso gli studenti sia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nella formazione del personale. Negli anni la Scuola è stata scelta come partner per la formazione da diversi Enti ed Aziende esterne, che hanno individuato nell'Istituto le risorse tecnologiche e professionali necessarie per la formazione sulle nuove tecnologie del proprio personale.

La scuola, già dal 2000, è Test-Point associato AICA/EUCIP per le certificazioni informatiche, sia di tipo generale (tutte le tipologie ECDL), sia di tipo specialistico (ECDL Specilized, Eucip, Cisco, CAD).

Il servizio, destinato anche all'utenza esterna, permette agli Studenti ed ai Docenti interni l'acquisizione di tali certificazioni a condizioni economicamente vantaggiose. Molte discipline hanno inserito, già da alcuni anni, nelle programmazioni curriculari, i contenuti necessari a sostenere gli esami di certificazioni.

Attualmente il repertorio delle certificazioni prevede l'erogazione di: ECDL Start e Full, IT Security - Specialised Level, Web Editing - Specialised , Image Editing - Specialised , Cad2D - Specialised, Health - Specialised, Project Planning, Advanced Word Processing, Advanced Spreadsheet, Advanced Database, Advanced Presentation, E-citizen, CAD-3D, GIS, Multimedia-ECDL, LIM-ECDL, EUCIP-ITAF, CISCO.

Nella scuola è attiva la piattaforma e-learning Gsuite: la risorsa è disponibile on-line full-time sia agli studenti che ai Docenti. Sono, inoltre disponibili altri software per lo sviluppo di contenuti digitali e l'erogazione di prove strutturate in formato elettronico. La Scuola incentiva e promuove l'uso di queste tecnologie e pratiche.

La Scuola partecipa, sin dalla prima edizione, alla manifestazione annuale "Code-Week", con diverse squadre e diversi progetti. Il Coding, attività riservata alla discipline informatiche sino a qualche anno fa, oggi è diventato contenuto curriculare, patrimonio comune di molte discipline, strumento fondamentale per lo sviluppo negli studenti di capacità logiche, di problem-solving e creatività.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle tecnologie
per la Didattica a distanza
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD è sostenuto dalla Scuola anche attraverso azioni di formazione del personale, Docente e non, programmate annualmente attraverso diversi strumenti: piano di aggiornamento, piano di Ambito, progetti tra reti, progetti nazionali, etc. . Le attività di formazione sono progettate per livelli diversi, dalla formazione iniziale a interventi di livello specialistico/avanzato. Ampio uso viene fatto della piattaforma e-learning, attraverso cui si creano ambienti di apprendimento asincroni, utili anche come sistema di raccolta di contenuti e buone pratiche che restano a disposizione dei Docenti anche dopo la fine dei corsi, e che possono essere successivamente riutilizzati in classe con i propri studenti.

All'interno dell'Istituto opera il Team Digitale, composto dall'Animatore Digitale e altri Docenti, ognuno afferente ad aree disciplinari diverse. Il Team opera da supporto decisionale al D.S. nelle scelte progettuali ed attuative del PNSD, e da supporto agli altri Docenti nella fase operativa didattica. In corso d'anno il personale docente è stato formato all'utilizzo dei nuovi Monitor touch viewsonic, grazie all'intervento di esperti esterni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.T. "G. GIORGI" - BRTF010004

Criteri di valutazione comuni

Valutazione formativa

La valutazione delle prove di verifica è la misura del grado di conseguimento delle conoscenze, competenze e capacità programmate. I metodi e gli strumenti di verifica, nonché i criteri di valutazione, sono strettamente legati alla programmazione predisposta dal Consiglio di Classe, che, nella sua prima riunione concorda le tipologie e il numero di verifiche da effettuare nel corso dell'anno. Il Collegio Docenti adotta criteri comuni per la valutazione del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

La griglia di corrispondenza dei livelli di misurazione/valutazione degli apprendimenti approvata dal Collegio dei Docenti, è riportata in allegato.

Valutazione del PCTO

Ai sensi dell'art.5 del DLgs 15/2005 n.77, il Consiglio di Classe esamina e valuta i percorsi e il loro esito, tenendo conto anche delle attività di valutazione in itinere svolte dai tutor. La valutazione degli apprendimenti specifici integra e completa quella delle discipline di indirizzo.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa viene effettuata dal Consiglio di Classe a conclusione di ciascun quadrimestre.

Per ogni disciplina la valutazione viene espressa mediante un unico voto che tiene conto delle varie prove effettuate (scritte, orali e pratiche), dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e della crescita culturale, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati nell'ambito di ciascuna disciplina. Nello scrutinio di giugno, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, ma che fanno comunque ravvisare la possibilità di un recupero prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il consiglio di classe sospende il giudizio e rinvia la formulazione del giudizio finale allo scrutinio di fine agosto, dopo un nuovo accertamento dei livelli di competenze raggiunti, secondo le modalità adottate dai singoli dipartimenti.



Allegato:

Griglie di valutazione e DSA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine di ogni quadrimestre saranno oggetto di valutazione formativa e cognitiva le competenze progettate per ogni modulo delineato , secondo criteri comuni indicati nel curriculum relativo

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ed civica 22[525].pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato secondo i seguenti indicatori: frequenza, comportamento, interesse e partecipazione, impegno.

I descrittori e la relativa misurazione sono riportati nella tabella allegata.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore, anche se in presenza solo di alcuni e non tutti i descrittori.

Il peso da attribuire alle astensioni collettive viene valutato di volta in volta dal Consiglio di Classe.

Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate per motivi di trasporto e di salute non influiscono sul voto di condotta.

Il 5 in condotta viene attribuito alla luce della normativa attualmente in vigore, secondo il Regolamento di Istituto.

Allegato:

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, annualmente, delibera i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali, allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe.

I criteri di valutazione attualmente in vigore sono i seguenti:

Con tre gravi insufficienze l'alunno non viene ammesso all'anno successivo

Con tre insufficienze di cui due gravi e una lieve si sospende il giudizio

Con quattro insufficienze di cui due gravi e due lievi il Consiglio discute

Con mediocrità diffuse, da quattro a sei, il Consiglio discute

Nei casi di malattia con potenzialità di recupero il Consiglio discute

Nei confronti degli studenti che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di Classe, sulla base dei criteri valutativi stabiliti dal C.d.D., procede ad una valutazione che tiene conto:

- della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate nel periodo estivo;<
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi V viene applicata la norma prevista dal D.L. 13 aprile 2017 n. 62, in base alla quale i requisiti per l'ammissione all'esame di stato sono:

- frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018)
- svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018)
- votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, incluso il voto di comportamento (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso con riguardo al profitto (media dei voti), all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche complementari ed integrative e a eventuali crediti formativi (esperienze extra-scolastiche). La somma dei punteggi assegnati negli ultimi tre anni costituirà il credito scolastico finale.

L'attribuzione del credito all'interno di ciascuna banda viene deciso in sede di scrutinio, tenendo conto anche del credito formativo.

Per rendere oggettiva l'attribuzione del credito formativo, che comunque deve tener conto degli indicatori previsti dalla normativa che regola l'Esame di Stato, il Collegio dei Docenti ha concordato alcuni criteri sintetizzati, insieme a quelli per l'attribuzione del credito scolastico, nella tabella allegata.

Allegato:

Tabella crediti.pdf

Criteri per la validazione dell'anno scolastico

Prima di passare allo scrutinio dei voti, il Consiglio di classe procede a verificare la validità dell'anno scolastico.

Secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122

"... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non



ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Nel nostro istituto il monte ore previsto per tutti gli anni di corso, ad eccezione del secondo, è di 1056 ore, mentre per il secondo anno è di 1089. Pertanto, perché l'anno scolastico possa considerarsi valido, sono necessarie almeno 817 ore di presenza per gli studenti del secondo anno, 792 per tutti gli altri.

Con cadenza bimestrale la scuola verifica la percentuale del monte ore di lezione frequentato da ciascuno studente e segnala alle famiglie le situazioni di criticità.

Il Collegio dei Docenti delibera la deroga al limite minimo di presenza prevista nei seguenti casi, purché essi siano certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo,

Altre situazioni particolari vengono valutate di volta in volta dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

Patto educativo di corresponsabilità

Si allega di seguito il documento aggiornato

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITA' a.s. 2021-22.docx.pdf

Regolamento di Istituto

Si allega il documento funzionale all'osservanza delle regole della comunità scolastica

Allegato:

_REGOLAMENTO DI ISTITUTO - AS 2022-2023-.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità, seguendo quanto previsto dal PAI (Piano Annuale Inclusività) della scuola e dalle normative specifiche, l'Istituto progetta percorsi individualizzati e personalizzati. Le strategie di intervento includono la creazione di un clima inclusivo; l'integrazione degli obiettivi del disabile e quelli della classe; la semplificazione e organizzazione dei contenuti e di altri materiali di studio con l'utilizzo di appositi sussidi didattici facilitatori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscano l'inclusione, pertanto fissano obiettivi di apprendimento molto affini a quelli del resto della classe. I risultati vengono periodicamente monitorati e discussi nei Consigli di classe, o, se necessario, nei GLHO alla presenza dell'Equipe psicopedagogica e dei genitori.

La scuola, inoltre, ad inizio anno accerta la presenza di alunni con DSA per i quali redige i PDP e, sulla base delle necessità rilevate o certificate, adotta strumenti compensativi e misure dispensative. La verifica e l'adeguamento degli obiettivi fissati nel PAI viene effettuata ogni anno dal GLI. Gli studenti stranieri iscritti sono pochi: quasi tutti sono nati in Italia o vivono in Italia dalla primissima infanzia, per cui non è stato necessario attivare particolari interventi di inclusione. La scuola è sempre attenta alla valorizzazione delle diversità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono riscontrate nelle classi 1^a e 3^a, in particolare in matematica e nelle discipline di indirizzo. Pertanto, durante l'anno vengono messe in atto numerose azioni, curricolari ed extracurricolari, soprattutto nel primo biennio, mirate al recupero e al sostegno allo studio. Grazie alla flessibilità dell'organico dell'autonomia, viene attuato un progetto, di affiancamento allo studio tramite sportelli didattici, per tutto l'anno, per le discipline di matematica, fisica, inglese e scienze integrate. A tali attività si aggiungono quelle previste per l'inclusione e per il potenziamento delle competenze di base, senza trascurare il recupero in itinere, svolto curricularmente dai docenti anche durante la pausa didattica di febbraio. Per coloro che non raggiungono il completo successo, vengono attivati corsi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse disponibili. La scuola è attenta anche ai bisogni formativi degli studenti con particolari attitudini, che vengono seguiti in percorsi extracurricolari di potenziamento e di eccellenza, anche



finalizzati al conseguimento di certificazioni e alla partecipazione a gare e competizioni nelle quali raggiungono buoni risultati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità, seguendo quanto previsto dal PAI della scuola e dalle normative specifiche, l'Istituto progetta percorsi individualizzati e personalizzati. Le strategie di intervento includono la creazione di un clima inclusivo; l'integrazione degli obiettivi del disabile e quelli della classe; la semplificazione e organizzazione dei contenuti e di altri materiali di studio con l'utilizzo di appositi sussidi didattici facilitatori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscano l'inclusione, pertanto fissano obiettivi di apprendimento molto affini a quelli del resto della classe. I risultati vengono periodicamente monitorati e discussi nei Consigli di classe, o, se necessario, nei GLO alla presenza dell'Equipe psicopedagogica e dei genitori. La scuola ad inizio anno accerta la presenza di alunni con DSA o BES per i quali redige i PDP e, sulla base delle necessità rilevate o certificate, adotta strumenti compensativi e misure dispensative. La verifica e l'adeguamento degli obiettivi fissati nel PAI viene effettuata ogni anno dal GLI. Da lo scarso anno scolastico sono stati adottati dei manuali semplificati per studenti con difficoltà oltre che aver acquistato dei tablet da mettere a disposizione degli alunni come strumento compensativo. Gli studenti stranieri iscritti sono pochi: quasi tutti sono nati in Italia o vivono in Italia dalla primissima infanzia, per cui non è stato necessario attivare particolari interventi di inclusione. Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono riscontrate nelle classi 1° e 3°, in particolare in matematica e nelle discipline di indirizzo. Pertanto, durante l'anno vengono messe in atto numerose azioni, curricolari ed extracurricolari, soprattutto nel primo biennio, mirate al recupero e al sostegno allo studio. Grazie alla flessibilità dell'organico dell'autonomia, per tutto l'anno scolastico, vengono attivati sportelli per l'affiancamento allo studio per le discipline di matematica, fisica e inglese. o. Non viene trascurato il recupero in itinere, svolto curricularmente dai docenti anche durante la pausa didattica di dicembre/gennaio. Per coloro che non raggiungono il completo successo, vengono attivati corsi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse disponibili. La scuola è attenta anche ai bisogni formativi degli studenti con particolari attitudini, che vengono seguiti in percorsi extracurricolari di potenziamento e di eccellenza, anche utilizzando progetti PON specifici. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di certificazioni e alla partecipazione a gare e competizioni, nelle quali raggiungono buoni risultati.

Punti di debolezza:

La scuola questi ultimi anni si è resa molto più sensibile ai bisogni educativi speciali, ma non sempre la difficoltà di gestire gruppi classe numerosi, consente una progettazione individualizzata e



personalizzata efficace. Allo scopo di ottimizzare ed rendere più efficaci gli interventi didattici sarebbe auspicabile un potenziamento della formazione del personale docente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto "I.T. I. G. GIORGI" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali. Nell'Istituto la diversità viene vista come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali ed è per questo che si risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari di alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari quali : o la differenziazione dei percorsi; o il riconoscimento e la valorizzazione dell'alterità; o la considerazione della diversità come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento; o la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete. A tal fine ci si prefigge di: o creare un ambiente accogliente; o sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; o promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; o centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; o favorire l'acquisizione di competenze collaborative; o promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. 1. FINALITÀ DEL P. A. I. e B.E.S. Il documento, denominato Piano Annuale per l'Inclusività, rappresenta uno strumento dinamico (work in progress) che è assieme: • un progetto di lavoro • un prontuario contenente tutte le informazioni



riguardanti le azioni realizzate dall'I.T.T. "G. GIORGI" per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'Istituto • l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili Il Piano per l'inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di questi studenti, i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto nonché le azioni e le metodologie didattiche per facilitarne l'apprendimento. Esso è uno strumento dinamico che viene rivisto annualmente, perché deve favorire le buone pratiche tra il personale della scuola, i rappresentanti territoriali di ASL, delle istituzioni e degli enti locali per poter facilitare l'inserimento e sostenere l'adattamento al nuovo ambiente degli alunni con BES. La scuola, in tal senso, ha come obiettivo generale quello di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno come il bisogno di sviluppare competenze, il bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione si arricchiscono di qualcosa di particolare, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio, certo è richiesta sensibilità e formazione specifica che facciano perno su strategie e passione, competenza ed equilibrio coerente. Essere una scuola inclusiva concorre a creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il corpo insegnante, agli alunni, ai membri del Consiglio di Istituto, al Dirigente, alle famiglie. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). La Direttiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. Lo strumento privilegiato è rappresentato dal piano educativo individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare; si tratta di strumenti di lavoro con la funzione di definire e documentare le strategie di intervento più idonee.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di Classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la famiglia svolge un ruolo attivo e partecipa per l'illustrazione delle problematiche, degli interventi attuati in precedenza, in qualità di anello di raccordo con la scuola secondaria di 1°, di supporto sinergico nel sostegno allo studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Condivisione del Patto educativo di corresponsabilità

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni devono essere coerenti con le prassi inclusive. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato delle competenze professionali formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Per gli ADHD nella valutazione del comportamento si tiene conto di quanto previsto nel D.M. del 16 gennaio 2009 n° 5. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei Decreti attuativi della LEGGE 170/10 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico viene supportato dai docenti coinvolti nei corsi preliminari di riallineamento in alcune discipline, al fine di consolidare i prerequisiti richiesti; nella seconda metà del primo biennio l'Istituto promuove iniziative di orientamento interno nel passaggio ai diversi indirizzi e relative articolazioni del triennio; nel corso del IV e V anno si attuano diversi momenti di orientamento professionale ed accademico attraverso visite, stage, seminari, incontri, videoconferenze,...



Approfondimento

Piano Annuale Inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori (misure dispensative e strumenti compensativi) e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Allegato:

Proposta Piano inclusione col. 22.23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Obiettivi della didattica digitale integrata:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento particolarmente degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentando sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti. (In allegato il Piano integrale).



Allegati:

DDI_Giorgi.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto verte sulla sinergia delle figure di sistema presenti nello staff: (collaboratori e funzioni strumentali) e di altre seguenti:

Capidipartimento

Animatore digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Referente Covid

Referente educazione alla salute

Referente per la sicurezza RSPP

Referente gruppo GLH

Referente per la legalità

Referente per le forme di dipendenza

Referenti PCTO

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.



Corsi di formazione

CORSI DI FORMAZIONE da attivare , in risposta all'analisi dei bisogni formativi effettuata:

Potenziamento delle competenze digitali

Il disagio negli apprendimenti e la dispersione scolastica

La privacy (come da normativa GDPR)

L'inclusione

Metodologia didattica STEM

La scuola in Rete

Piano Nazionale di Formazione Ambito 11

“Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia”

Polo Tenico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA

Rete Regionale Formazione animatori digitali FormaPuglia

Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno

Convenzione con le Aziende del territorio

Associazione "Il treno della memoria

Internet Cyber Alarm Net (I Can)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizzazione orario e supplenze, stesura circolari e verbali, coordinamento delle attività.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di presidenza è costituito da due collaboratori (organizzazione orario, orientamento, comunicazioni, gestione PON e PTCO); nove Funzioni Strumentali per le seguenti aree (PTOF, Valutazione e Autovalutazione Istituto, rapporto con gli studenti, visite guidate e viaggi di istruzione, comunicazione esterna e marketing, area innovazione e progetti europei); un referente per la gestione del sito , nonché animatore digitale	12
Capodipartimento	Progettazione didattica , adozione dei libri di testo, coordinamento delle attività	10
Animatore digitale	Coordinamento dello staff innovativo e promozione di attività specifiche	1
Coordinatore dell'educazione civica	Progettazione del curriculum e monitoraggio conclusivo, consulenza e coordinamento in itinere	1
Referente Covid	Vigilanza dell'osservanza della normativa e comunicazione Scuola - Famiglia Controllo dei protocolli di sicurezza per il contenimento del	1



	COVID 19; osservanza delle disposizioni relative al Green Pass Obbligatorio.	
Referente educazione alla salute	Progettazione e coordinamento delle attività afferenti	1
Referente per la sicurezza RSPP	Monitoraggio del sistema di sicurezza, formazione personale e studenti del triennio sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, implementazione dei dispositivi e delle misure anticovid, attivazione di prove di evacuazione.	1
Referente gruppo GLH	Progettazione, coordinamento, relazione scuola-famiglia, ASL	1
Referente per la legalità	Attivare un percorso di educazione alla legalità , attraverso incontri con gli esperti	1
Referente per le forme di dipendenza	Analisi e riflessione sulla dipendenza da alcoolismo, tabagismo, stupefacenti.	1
Referenti PCTO	Le tre figure (una per ogni Indirizzo di Istituto) mirano a pianificare e coordinare le attività relative al percorso programmato.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	16



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Attività curriculari di supporto alla didattica mediante attività laboratoriali secondo le linee programmatiche del Progetto STA (scienze e tecnologia applicata) ed attività di sportello recupero/potenziamento (destinatari: classi di primo biennio), per un totale di 9 ore.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento e supporto allo studio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di supporto allo studio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 8

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 11

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 12

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività legate al percorso di A.S.L. illustrato nel
progetto di istituto (destinatari: classi di secondo
biennio e monoennio) e con attività di
recupero/potenziamento, per un totale di 72
ore.

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Coordinamento
• ASL e coordinamento /codocenza per
l'insegnamento dell' educazione civica 6

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di recupero/potenziamento, per un
totale di 17 ore.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività curriculari di supporto alla didattica ed
attività pomeridiane di tutoring in percorsi
finalizzati all'acquisizione di certificazioni
linguistiche, per un totale di 18 ore.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

9

ADSS - SOSTEGNO

Attività di potenziamento all'interno delle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

5

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B015 - LABORATORI DI

Attività di insegnamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo informatico e la comunicazione esterna.

Ufficio acquisti

Gestisce le procedure di gara per gli acquisti e il magazzino.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica svolge compiti di supporto logistico agli studenti, famiglie e docenti. E' aperta al pubblico dal Lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio per il personale A.T.D.

E' organizzato in due uffici: uno dedicato all'organizzazione del lavoro del personale ATA e l'altro alla gestione del personale docente e non (nomina del personale a tempo determinato, gestione delle assenze e dei fascicoli personali...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

News letter brtf010004@istruzione.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.ittgiorgi.edu.it>

Giustificazione online delle assenze <http://www.sg18367.scuolanext.info/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Piano Nazionale di Formazione Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Relativamente alla formazione, si richiama il piano triennale di formazione delle scuole che recepisce il piano di ambito 11 di cui la scuola è capofila. Si ravvisa inoltre la necessità, come da Piano di Miglioramento di Istituto, dell'attivazione di corsi di almeno 25 ore (corrispondenti ad un'unità formativa).

Il Giorgi, in qualità di scuola capofila per l'organizzazione e per il coordinamento dei corsi per l'ambito territoriale, segue a distanza l'attivazione dei corsi progettati nel Piano Triennale per la



Formazione , che vede coinvolto il personale docente delle istituzioni scolastiche dell' ambito, esperti e tutor afferenti alle proprie discipline di indirizzo.

Denominazione della rete: "Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A partire dall'a.s. 2014/15, il Giorgi ha aderito alla "Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia", della quale è capofila l'I.I.S. "Galileo Ferraris" di Vercelli. La rete, nata per promuovere anche in Italia la robotica educativa e l'uso didattico della robotica, organizza - una gara (Under 14) destinata agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado - una gara (Under 19) destinata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado - una "Sezione Speciale NON COMPETITIVA", propedeutica a future partecipazioni alle prove Under 14 e seleziona le squadre che parteciperanno ai Mondiali di RoboCup.



Denominazione della rete: Polo Tenico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Giorgi, a partire dal mese di Aprile 2016, è capofila del Polo Tenico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA teso ad implementare, nel settore della Energia, nuove forme di ricerca e collaborazione tra scuola e mondo delle imprese. Del Polo fanno parte 39 partner, tra scuole e aziende, costituiti in rete con un formale accordo agli atti della scuola. Il Giorgi ha altresì stipulato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica, finalizzato alla realizzazione di percorsi di eccellenza per gli studenti e ad azioni di formazione: seminari, convegni, short master, Master di I e II livello e corsi di Alta Formazione.

Denominazione della rete: Rete Regionale Formazione



animatori digitali FormaPuglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Regionale Formazione animatori digitali FormaPuglia (capofila l'IISS Majorana)

Denominazione della rete: Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno con compiti di coordinamento (capofila l' I.P.S.S.S. Morvillo)

Denominazione della rete: **Convenzione con le Aziende del territorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



E' già consolidata una collaborazione triennale con TERNA, finalizzato alla realizzazione di percorsi di apprendistato e di Alternanza Scuola Lavoro. Perché i percorsi formativi dei nostri studenti risultino sempre più qualificati, è importante dare loro la possibilità di effettuare tirocini formativi diversificati, percorsi di apprendistato, stage e ASL. Per questo motivo stanno nascendo nuove forme di collaborazione con aziende ed associazioni nazionali, sia nel territorio di Brindisi che in quello dell'Emilia Romagna. Fra esse ricordiamo: Elis, Scandiuzzi Steel Constructions S.P.A., Jindal films europe s.r.l., THCS s.r.l., RAV s.r.l., Start2Impact-Roma, Novus s.r.l., Gi.Com s.r.l., Med s.r.l., APS s.r.l., OMA-Mesagne, OMR-San Pancrazio, CNA-Brindisi, SALVER Spa-Brindisi, COMO SUD s.r.l., IBA, Assoform Romagna scarl-Rimini, Achivement Italia, INPUGLIA-ASSOMIT, British School, Accademia del Levante-Bari, Teatro Pubblico Pugliese, Biblioteca arcivescovile De Leo, Prefettura di Brindisi, Comune di Brindisi, Associazione culturale Frescobaldi, Lega Navale, Società A.S.D. Brindisi Nuoto.

Di particolare significato la convenzione con SNAM finalizzata ai percorsi di ASL, di apprendistato professionalizzante e di inserimento nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Associazione "Il treno della memoria"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete "Internet Cyber Alarm Net (I Can)"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete è stata costituita per diffondere nelle scuole e nella società civile, azioni di contrasto al fenomeno di Cyberbullismo. All'interno delle attività sarà promosso il progetto Cyberbelli che vedrà l'intervento di esperti formatori ADOC sezione di Brindisi e esperti della biblioteca Arcivescovile De Leo. Preziosissimo sarà il contributo della Polizia Postale e delle Comunicazioni. Al termine del progetto sarà realizzato un evento pubblico di presentazione delle attività svolte.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali

Si fa riferimento al piano di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il disagio negli apprendimenti e la dispersione scolastica

Si fa riferimento al piano di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La privacy (come da normativa GDPR)

Formazione obbligatoria (DL 81/2008)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione

Il corso sarà sviluppato nella rete d'ambito di cui la scuola è capofila.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Rivolto ai docenti nelle cui classi sono presenti alunni diversamente abili o DSA

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Rigenerazione scuola: idee, spunti e progetti per la didattica nel II ciclo di istruzione

Il corso è orientato a fornire competenze operative per integrare le direttive del Piano Rigenerazione Scuola nella didattica quotidiana, contemplando ad ampio spettro tutte le discipline (con riferimenti a repertori di Professionali/Tecnici/Licei) e curando tutte le fasi, dalla programmazione alla realizzazione di attività didattiche. Partendo dai 4 pilastri del piano rigenerazione scuola (saperi, comportamenti, infrastrutture e opportunità) si andranno ad analizzare piattaforme e ambienti di apprendimento, utili sia in fase di progettazione, sia in fase di realizzazione delle attività didattiche, focalizzando l'attenzione sulle specificità del tema della transizione ecologica e culturale. La sperimentazione diretta consentirà ai partecipanti di acquisire idee progettuali e spunti di Uda, nonché conoscere ambienti di apprendimento e repository di risorse educative, funzionali alla creazione di attività laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica con le STEAM



Il corso è orientato a fornire le competenze operative per utilizzare il coding nella didattica delle STEAM, coniugando l'approccio STEAM e integrando le funzionalità delle piattaforme Google CSFirst per la progettazione di attività didattiche e Google Classroom per la gestione della classe virtuale. Per quanto attiene l'inquadramento tra repertori di competenze e normativa di riferimento, il percorso prende le mosse dall'analisi del Framework DigComp 2.2 (aggiornato a Marzo 2022) e dalla piattaforma europea di condivisione di progetti STEAM, ove è possibile reperire spunti progettuali e buone prassi condivise a livello europeo nel sistema Istruzione. Per quanto concerne la parte di sperimentazione attiva, partendo dalla conoscenza dell'interfaccia e delle istruzioni, si realizzeranno progetti composti da sprite, script, sfondi, costumi e audio. A seguire, la creazione di progetti interattivi su tematiche matematiche, scientifiche e tecnologiche verrà integrata in Google CS First, per sperimentare in maniera collaborativa e per verificare lo stato di avanzamento e i progressi degli allievi sui progetti in lavorazione, acquisendo anche indicatori per la valutazione, durante l'anno scolastico, su progetti più articolati. Come indicato da direttive ministeriali, il coding è esso stesso una disciplina STEAM e si connota quale naturale complemento di tutte le discipline STEAM, ponendosi quale attività in dimensione assolutamente trasversale a tutti i gradi di istruzione. Le risorse create consentiranno ai docenti un'immediata utilizzazione in aula, per la didattica disciplinare, e potranno essere verticalizzate sugli argomenti e contenuti delle discipline.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



L'analisi dei bisogni formativi è stata effettuata tramite sondaggio attraverso la compilazione di moduli Google. Da quanto emerso, l'esigenza espressa maggiormente riguardava le strategie della didattica innovativa e di quella inclusiva, la valutazione formativa, fondamentali per supportare un intervento efficace in ordine alle priorità fissate nel PTOF: esiti e riduzione dell'insuccesso scolastico. In aggiunta si è avviato il corso di formazione sull'insegnamento dell'Educazione civica per i docenti coordinatori della relativa nuova disciplina.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla Privacy (come da normativa GDPR)
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Il personale ATA nella sua interezza partecipa ai corsi di formazione sulla sicurezza;

la compagine amministrativa, inoltre, segue corsi di aggiornamento sulla gestione del registro informatico e sulla sicurezza digitale.